



Piemonte News

Moduli unificati per le pratiche edilizie

Parere favorevole dalla Giunta regionale alla nuova modulistica per la presentazione presso i Comuni delle pratiche edilizie quali Scia, permesso di costruire, Scia alternativa, Cila. Grazie a questo provvedimento viene uniformata la documentazione per tutto il Piemonte. «Semplifichiamo così la vita a Comuni, cittadini, imprese e professionisti - spiega l'assessore alla Semplificazione Gian Luca Vignale - e si chiude un passato dove ognuno dei mille Comuni piemontesi aveva moduli propri. Ora si va verso un futuro di burocrazia più efficace ed efficiente. Il nostro impegno per la semplificazione dei processi e procedimenti regionali prosegue». La semplificazione della modulistica edilizia «è un tassello fondamentale di un percorso più ampio che stiamo portando avanti per rendere il Piemonte più competitivo e attrattivo - osserva l'assessore all'Urbanistica Marco Gallo -. Insieme a provvedimenti come il decreto Cresci Piemonte e la riforma della legge urbanistica regionale vogliamo offrire strumenti chiari ed efficienti a professionisti e amministrazioni, riducendo i tempi e semplificando la burocrazia. Puntiamo a un sistema urbanistico moderno, capace di accompagnare lo sviluppo dei territori e rispondere in modo concreto alle esigenze locali».



Verrà creato un catalogo aggiornato e trasparente. Strategia per rilanciare la competitività del Piemonte

Tutte le aree produttive disponibili

Il presidente Cirio e l'assessore Tronzano: «Al via la mappatura»

Un catalogo aggiornato, trasparente e condiviso di tutte le aree e gli immobili produttivi disponibili in Piemonte è l'obiettivo della manifestazione di interesse per la mappatura delle opportunità insediative presentata nel Grattacielo della Regione dall'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano. Presenti anche Giuliana Fenu, direttore della Direzione Competitività del sistema regionale della Regione, Alessandro Battaglia, presidente della Commissione Internazionalizzazione e Attrazione Investimenti di Confindustria Piemonte, Roberto Cotterchio, presidente di Confapi Piemonte, Giorgio Felici, presidente del Comitato di coordinamento della Confederazioni artigiane del Piemonte, Paolo Bertolino, segretario generale di Unioncamere Piemonte. **L'iniziativa, rivolta a soggetti pubblici e privati**, si propone di individuare, classificare e promuovere superfici di almeno 5.000 metri quadrati e immobili produttivi da 1.000 metri quadrati in su, già disponibili oppure dismessi ma recuperabili, da destinare a nuove attività economiche. «Questo progetto - affermano il presidente Alberto Cirio e l'assessore Tronzano - fa par-



La presentazione dell'iniziativa della mappatura delle opportunità insediative si è svolta al Grattacielo della Regione Piemonte

te di una strategia industriale per rilanciare la competitività del Piemonte senza ampliare i confini edificabili e recuperando ciò che già esiste. Vogliamo offrire agli investitori un quadro chiaro, efficiente e attrattivo che permetta di scegliere il nostro territorio per la qualità delle opportunità e non solo per la quantità di spazio disponibile. È una politica che contrasta il consumo di suolo, evita degrado e restituisce valore a contesti che altrimenti rischierebbero l'abbandono». La mappatura rientra nel

progetto regionale Team Attrazione, il punto di accesso unico a cui si possono rivolgere coloro che desiderano investire in Piemonte. Sarà il primo strumento pubblico ad aggregare informazioni tecniche, urbanistiche e logistiche in modo sistemico e omogeneo, al fine di facilitare l'insediamento di nuove imprese e valorizzare il patrimonio produttivo già esistente. Secondo le stime preliminari in Piemonte potrebbero essere mappati oltre 3.500 ettari di superfici pro-

duktive tra aree inutilizzate e immobili sottoutilizzati. Un patrimonio diffuso che comprende poli industriali storici, zone artigianali non completamente sfruttate, immobili dismessi ma recuperabili, anche in aree periferiche. **La Regione metterà a sistema queste risorse**, rendendole accessibili da una piattaforma digitale e candidandole anche sui canali di promozione nazionale e internazionale, come per

segue a pag. 3



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 19 del 30 MAGGIO 2025

- Dalla Regione 3
- Alessandria /Asti 7
- Biella /Vercelli 8
- Cuneo 9
- Novara /Vco 12
- Torino 13
- Vi Segnaliamo 16
- Piemonte Natura 17

La presidente del Parlamento europeo Metsola a Torino



La presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola ricevuta al Castello del Valentino dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e dal sindaco di Torino Stefano Lo Russo

Aerospazio e sostegno alla pratica sportiva i temi affrontati dalla presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola nel corso della sua permanenza a Torino. Ad accompagnarla il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, con il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo.

La prima tappa della visita si è svolta alla Città dell'Aerospazio, dove sono stati presentati, dai vertici delle varie aziende, alcuni esempi delle grandi potenzialità di un comparto industriale strategico dove tradizione, competenze distinte e innovazione si uniscono per offrire ai principali attori internazionali e sui mercati globali un contributo importante e di qualità: a Leonardo il "PC2Lab", dove digitalizzazione e supercalcolo abilitano un nuovo paradigma nella progettazione aeronautica in quanto il laboratorio supporta lo sviluppo di velivoli di nuova generazione mediante la prototipazione virtuale, permettendo così di anticipare e controllare il complesso processo di sviluppo dei nuovi sistemi e di definirne caratteristiche e configurazioni ben prima



della loro sperimentazione in volo; a Thales Alenia Space l'area Space Home, che ospita la riproduzione di un modulo abitativo per astronauti in orbita bassa terrestre e ambiente di studio delle future soluzioni abitative per lo spazio profondo; ad Altec il centro di controllo dove verranno pianificate, monitorate, comandate e controllate le operazioni del Rover della missione ExoMars 2028 e il "Mars Terrain Simulator", riproduzione di 20 metri per 16 che simula le rocce e la sabbia presenti sulla superficie marziana per testare il veicolo.

«Il Piemonte mostra cosa significa eccellenza europea - ha dichiarato Metsola al termine della visita -. Qui la forza industriale si unisce all'ambizione scientifica. L'Unione Europea deve continuare a spingere sull'innovazione. L'Europa ha talento, visione e strumenti: ora dobbiamo investire con coraggio, semplificare con intelligenza e agire insieme. Contiamo sul Piemonte, sull'Italia per aiutare a guidare questa corsa verso il futuro».

segue a pag. 6



Al via da venerdì 30 maggio a Carmagnola il Mese della Cultura 2025, sino a mercoledì 9 luglio, con un ricco cartellone di eventi culturali, tra libri, mostre, musica, teatro, conferenze e iniziative delle scuole

(a pag. 14)

Piemonte News

Supplemento all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile
Gianni Gennaro

Capo Redattore
Renato Dutto

Redazione
Pasquale De Vita
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Eliana Cassarino

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

Tutte le aree produttive disponibili
La presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola a Torino
Moduli unificati per le pratiche edilizie Piemonte Is - Eccellenza Piemonte
Antica cantina in Kosovo ricostruita
Due tele del Veronese in mostra al Museo del Prado
Il voucher Vesta nella fase operativa
L'accoglienza dei lavoratori stagionali nel Cuneese
Il vicepresidente Elena Chiorino in visita nel Vco
Le porte dell'Europa aperte ai giovani
Domande per il "voucher scuola" sino al 27 giugno
L'assessore Vignale al Forte di Fenestrelle: «Stanzati 400 mila euro»
Premio per Mario Draghi al Politecnico di Torino
Piemonte "Regione dell'anno" 2025 ai Wine Travel Awards
Regione Piemonte e Città del Vino insieme per l'estate enoturistica

● Alessandria / Asti

A Murisengo la prima edizione della Fiera Nazionale del Tartufo Nero
A Casale torna "Un Po di Edo" in ricordo di Edoardo Borna
Ritorna Fans out, Festival di Paese di scena a Vaglio Serra
Ciclovino nel Monferrato Astigiano, visite in bicicletta in 8 cantine ed aziende vinicole

● Biella / Vercelli

A Biella Piazza il festival del viaggio fino a metà settembre
Arte e natura protagoniste a Casa Zegna
Fondazione Valsesia lancia il Fondo solidarietà per le fragilità
Vivaldi e Piazzolla al Civico di Vercelli

● Cuneo

A Bruxelles formazione "made in Cuneo"
Alba, sudario per Gaza in municipio
La grandine su cereali e frutta
Sei appartamenti per specializzandi
Sicurezza stradale, preoccupazione della Provincia per i tagli
Verso la marcia per la pace e la creazione di valore
Racconigi: Permuta di due terreni tra Comune e Pack Service
Successo per Spazzamondo ad Alba
Cuneo capitale del nuoto artistico
I versi in fiore a Fossano
Cuneo, con "Tempo Estate 2025" ben 44 proposte di centri estivi
Bra, progetto del Movicentro selezionato da Hangar Piemonte
Giornata della legalità martedì 3 giugno a Fossano



● Novara / Vco

NovaraJazz nel Cortile del Broletto
La Cracking Art ha invaso Arona
BaVinum nel Parco di Villa Fedora a Baveno
L'Alpine Traffic Observatory riunito a Domo-dossola

● Torino

Musei Reali, ingresso gratuito domenica primo e lunedì 2 giugno
Jan Van Eyck e le miniature rivelate a Palazzo Madama
Concerto di inizio estate con De Sono e Dams
Croce Verde Torino, in servizio l'ambulanza numero 300

La Grande Invasione a Ivrea, Chieri ed Aosta
Incipit Offresi fa tappa a Chieri
Il Mese della Cultura 2025 a Carmagnola "Dall'Erbaluce al Paradiso" sulle strade del Canavese
Il Giro d'Italia al Colle delle Finestre
Quando la musica diventa storia a Pont Canavese
La mostra di Rebecca Horn al Castello di Rivoli
Il Museo Valdese di Torre Pellice riapre con un concerto

● Vi Segnaliamo



Centenario della corsa automobilistica Cuneo - Colle della Maddalena
La storia delle cinque edizioni dell'evento

● Piemonte Natura

Oltre i ghiacciai la crisi del clima È on-line lo speciale sui fossili scaricabile gratis dai lettori di Piemonte Parchi News
Come immaginare il futuro della montagna?



Con gli assessori Paolo Bongioanni e Marina Chiarelli. Obiettivo: rafforzare visibilità e riconoscibilità dei prodotti

Piemonte Is - Eccellenza Piemonte

Il nuovo marchio presentato dal presidente Alberto Cirio agli imprenditori

Dopo "Agricoltura è" di Roma e Vinitaly di Verona, il nuovo marchio promozionale "Piemonte Is - Eccellenza Piemonte", ideato dall'assessorato all'Agricoltura e Commercio della Regione e destinato ad accompagnare le produzioni agroalimentari d'eccellenza, è stato presentato agli imprenditori nel corso di un evento svoltosi a Torino al quale hanno presenziato il presidente Alberto Cirio e gli assessori Paolo Bongioanni e Marina Chiarelli.

È stata l'occasione per scoprire come questo marchio potrà rappresentare un vero valore aggiunto per le imprese locali, rafforzando la visibilità, la riconoscibilità e la qualità dei prodotti piemontesi.

Durante l'incontro alcuni imprenditori, tra cui Fabio Leonardi di Igor Gorgonzola Novara, Bruno Ceretto della Ceretto Aziende Vitivinicole, Sergio Capaldo del Consorzio La Granda e hanno condiviso la loro visione sul potenziale del brand e sulle opportunità future.

«Il nuovo marchio è un'idea nata

mesi fa riscontrando che il Piemonte è la prima regione italiana come produzione di prodotti docg, doc e igp, addirittura il 20% dell'intero paniere nazionale, però non è percepito come regione - ha dichiarato Bongioanni -. Si parla di Toscana, di Sicilia, di Prosecco, ma noi abbiamo i prodotti migliori. Allora ecco la necessità di creare un marchio che sia un ombrello che raccoglie tutti i nostri prodotti, che hanno una forza straordinaria, radici e tradizioni, e che guardano innovando al domani e alla conquista del mercato internazionale. Un mercato che appartiene al Piemonte, al quale bisogna far capire che i prodotti che vendiamo e facciamo degustare sono piemontesi».

Il presidente Cirio ha osservato che «nel mondo le cose buone sono tante e le hanno anche gli altri Paesi e le altre regioni. Da questa considerazione dobbiamo partire consapevoli della



Il presidente Alberto Cirio e l'assessore Paolo Bongioanni alla presentazione del marchio



nostra forza, della nostra qualità e dell'unicità di prodotti che dobbiamo però rendere sempre più riconoscibili, in modo che nel mercato globale l'eccellenza del Piemonte sia immediatamente percepibile dal consumatore. Il marchio nasce con questa logica perché oggi non è più sufficiente fare prodotti di qualità, bisogna anche saperli vendere bene e per venderli bene bisogna comunicarli bene.

Piemonte Is - ha aggiunto - parla al mondo perché ci dice ciò che è il Piemonte e quindi ce lo dice l'inglese, ma è anche Piemontese e chi, come noi, è legato alle nostre tradizioni, alla nostra storia, sa bene anche che nel richiamare le nostre origini, la nostra cultura, della terra in cui è nata l'Italia, ci aiuta anche non soltanto ad essere dei buoni cittadini piemontesi e italiani, ma anche a vendere bene, meglio e a miglior prezzo i nostri prodotti». Apprezzamento anche dall'assessore Chiarelli: «L'Italia è il Paese più riconoscibile, e noi dobbiamo renderci riconoscibili come Piemonte. Torino e la zona dei laghi sono i motori del turismo, ma abbiamo investimenti in crescita sulle province».

Per vedere il video: <https://youtu.be/DYF-y8vff60>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-is-eccellenza-piemonte-presentato-agli-imprenditori>

INAUGURAZIONE CON L'ASSESSORE MARRONE

Antica cantina in Kosovo ricostruita dalla Regione



Momenti dell'inaugurazione dell'antica cantina a Velika Hoča, con l'assessore alla Cooperazione Maurizio Marrone



È stata inaugurata a Velika Hoča, in Kosovo, l'Antica Cantina restaurata con il sostegno della Regione Piemonte e il supporto operativo dei militari italiani della missione Nato Kfor.

Il progetto, ideato dall'associazione Fiori di Ciliegio Aps con la collaborazione del partner locale Biser Metohije, è stato realizzato anche grazie al contributo del contingente Cimic del Regional Command West e punta a trasformare il villaggio in un polo innovativo per lo scambio di buone pratiche, la promozione dei prodotti locali e il dialogo interculturale.

A tagliare il nastro tricolore è stato l'assessore regionale alla Cooperazione internazionale Maurizio Marrone, insieme all'associazione Fiori di Ciliegio Aps, ideatrice del progetto, in collaborazione con il partner locale Biser Metohije, mentre i militari italiani sono intervenuti durante i lavori di consolidamento strutturale.

«L'attività vitivinicola e la tradizione ortodossa sono legate tra loro da secoli - ha dichiarato l'assessore Marrone -. La Cooperazione Internazionale del Piemonte, con l'aiuto logistico del contingente di pace italiano, ha consentito il recupero di un luogo andato in rovina durante l'ultima guerra balcanica, diventando un centro di aggregazione sociale, rilancio commerciale e orgoglio identitario per le nuove generazioni».

La cantina, appartenuta alla storica famiglia Patrnogić, era stata abbandonata dopo il conflitto del 1999, in seguito al rapimento dell'ultimo erede Tihomir, di cui non si conosce ancora la sorte. Velika Hoča, uno dei villaggi serbi più antichi del Kosovo, conserva una lunga tradizione vinicola legata anche al vicino monastero ortodosso di Visoki Dečani, oggi protetto dai militari italiani della Brigata Folgore.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/unantica-cantina-kosovo-ricostruita-dalla-regione-piemonte>

Due tele del Veronese in mostra al Museo del Prado

Tra le opere esposte nella grande mostra dedicata a Paolo Veronese inaugurata pochi giorni fa al Museo del Prado 2.0 di Madrid spiccano "Allegoria con la sfera armillare" e "Allegoria della scultura". Si tratta di due grandi tele del patrimonio della Regione Piemonte, finora ospitate al piano nobile di palazzo Viani Dugnani del Museo del Paesaggio di Verbania. «Il prestito di queste due opere del grande pittore veneto al prestigioso museo spagnolo - commenta l'assessore Gian Luca Vignale - ha consentito al patrimonio regionale di proiettarsi ben oltre i confini del Piemonte, valorizzando le proprie opere e promuovendo le eccellenze piemontesi all'estero. La collaborazione con il Prado è l'esempio pratico di come l'assessorato al Patrimonio ha impostato la propria missione: quella di rendere accessibili i beni



mobili e immobili della Regione e, insieme, utilizzarli come volano per l'economia turistica, culturale e storica dei territori e del Piemonte».

Mappatura delle aree produttive disponibili

(Segue da pag. 1)

esempio il portale Investinitaly.gov.it promosso dal ministero delle Imprese e del Made in Italy. La manifestazione di interesse è rivolta a un'ampia platea di soggetti, quali enti pubblici (Comuni, Province, Città Metropolitana, enti sanitari e statali), persone fisiche o giuridiche proprietarie di aree o immobili a destinazione produttiva, intermediari e associazioni imprenditoriali muniti di delega. Le candidature possono esse-

re inviate attraverso la piattaforma Moon (Modulistica Online Regione Piemonte) entro il prossimo 3 luglio. La raccolta dati proseguirà fino all'estate. Successivamente, le aree saranno classificate per destinazione d'uso, caratteristiche tecniche e accessibilità. In autunno è prevista l'attivazione di una vetrina digitale interattiva rivolta agli operatori economici, investitori italiani ed esteri e al sistema pubblico. «Ci aspettiamo una forte collaborazione da parte dei Comuni,

delle Province, della Città Metropolitana di Torino e delle associazioni di categoria - rilevano Cirio e Tronzano - che consideriamo partner fondamentali per costruire insieme una mappatura efficace, capace di offrire un'immagine chiara, accessibile e competitiva del Piemonte industriale a livello nazionale e internazionale». Per vedere il video:

<https://youtu.be/3wkrYFLTzLM>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dove-investire-piemonte-parte-mappatura-delle-aree-produttive-disponibili>

In settembre il "click day" del buono che sostiene l'accesso a servizi fondamentali per bambini sino a 6 anni

Il voucher Vesta nella fase operativa

L'assessore alla Famiglia Marrone: «Un tour sul territorio per informare le famiglie»

Una piattaforma online, una presentazione itinerante in numerosi centri del Piemonte, un "click day" a settembre per presentare la domanda sono le modalità con le quali entra nella fase operativa Vesta, il voucher voluto dalla Regione per sostenere l'accesso a servizi fondamentali per i bambini da 0 a 6 anni. Nel triennio 2025-2027 si prevede, con i 30 milioni di euro provenienti dal Fondo sociale europeo, di assegnarne 10.000. «Vesta arriva sul territorio con un tour di presentazione per informare le famiglie, o chi vorrebbe metterne su una, sulle opportunità del nuovo voucher - puntualizza l'assessore regionale alla Famiglia Maurizio Marrone -. Le ricerche demografiche confermano che a frenare la natalità prevale la difficoltà economica di accedere a nidi, asili, mense, babysitter e attività extrascolastiche, tutti servizi che restano ormai troppo costosi anche quando pubblici e agevolati». Marrone annuncia poi che Vesta è anche sui social (vesta.piemonte su Instagram) «con profili di Intelligenza artificiale che aggiorneranno tutte le persone interessate sui passi per ottenere, spendere e rendicontare i voucher, riaccendendo un fuoco di speranza per le famiglie che desiderano avere nuovi nati».

Come sarà articolato Vesta. Nel mese di giugno sarà operativa la piattaforma www.vestapiemonte.it, dove gli interessati potranno reperire le informazioni



di dettaglio. Nel giorno del "click day", previsto a settembre, sarà sufficiente accedere alla piattaforma e compilare la domanda, indicando il proprio Isee e il numero di figli. Il voucher sarà di importo graduale: 1.200 euro per le famiglie con Isee inferiore a 10.000; 1.000 euro per le famiglie con Isee tra 10.000 e 35.000 euro; 800 euro per le famiglie con Isee tra 35.000 e 40.000 euro.

Potrà essere utilizzato per nido d'infanzia, micronido, sezioni primavera, nido in famiglia, spazio gioco per bambini, centro per bambini e famiglie, scuole per l'infanzia e servizi di assistenza scolastica correlati (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa), scuola primaria e servizi di assistenza correlati (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa); centri vacanza estivi/invernali, baby-sitting presso il domicilio della persona richiedente, iscrizione e frequenza a diverse attività (ginnastica, psicomotricità, nuoto e acquaticità, danza, massaggio infantile/espressione corporea, avvicinamento all'apprendimento di una lingua straniera). Una volta ricevuta la comunicazione di assegnazione, alle famiglie basterà caricare in piattaforma la copia delle fatture di spesa per ottenere sul conto corrente la somma corrispondente al voucher di cui si ha diritto.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/vesta-sta-entrando-nella-fase-operativa>

Il vicepresidente Elena Chiorino in visita nel Vco



Una giornata intensa e concreta, all'insegna del confronto diretto con le realtà scolastiche, produttive e istituzionali del Verbanio Cusio Ossola: è quella che venerdì 23 maggio ha visto protagonista Elena Chiorino, vicepresidente della Regione Piemonte e assessore all'Istruzione e Merito, Formazione e Lavoro (foto sopra). La giornata si è aperta a Verbania con il sindaco Giandomenico Albertella e il presidente della Provincia Alessandro Lana, con la visita al Liceo Cavalieri, uno dei licei sportivi del Piemonte, dove Chiorino ha sottolineato l'importanza di offrire ai giovani ambienti scolastici sani, sicuri e di qualità: «Investire nella scuola significa investire nel futuro della nostra Nazione. È una grande soddisfazione vedere come i fondi pubblici si traducano in spazi belli e funzionali, a beneficio di studenti e docenti».

A seguire, presso il Comune di Verbania, l'incontro con il sindaco, il presidente della Provincia e una delegazione di lavoratori Barry Callebaut insieme alle rappresentanze sindacali: «Siamo pienamente concentrati sulla crisi in corso - ha dichiarato il vicepresidente - e continuiamo a lavorare con determinazione per favorire una soluzione positiva. Il prossimo confronto con l'Unità di Crisi regionale è previsto tra pochi giorni».

Il successivo confronto con l'Unione Industriale del Vco ha restituito l'immagine di un territorio dinamico e più forte delle criticità, con una produzione in crescita e un tes-



suto imprenditoriale attento all'innovazione e alla qualità. «Qui, da chi presta servizio nel turismo o nell'industria, lavorano migliaia di persone che rappresentano la spina dorsale dell'economia locale. La Regione è al fianco di chi crea valore e occupazione, per sostenere le transizioni e rafforzare le eccellenze» ha detto Chiorino.

Due importanti realtà aziendali hanno aperto le porte alla vicepresidente: la Manifattura di Domodossola, impresa storica del Made in Italy oggi guidata con competenza e passione da una nuova generazione tutta al femminile, e la Tormet Srl di Casale Corte Cerro, torneria di precisione che da oltre cinquant'anni unisce tecnologia e attenzione al benessere dei lavoratori. «Stare bene al lavoro è una condizione essenziale - ha ricordato Chiorino - e queste aziende dimostrano come welfare e competitività possano crescere insieme. Ho trovato due realtà che hanno saputo fare tesoro del connubio tra tradizione e innovazione: splendidi esempi di eccellenze Made in Italy».

Ha chiuso la giornata l'incontro presso il Tecnoparco del Vco, con un confronto costruttivo tra Regione, associazioni di categoria e organizzazioni sindacali. Al centro dell'incontro, le prospettive occupazionali del territorio e le misure a supporto di lavoratori e imprese. «Una politica che ascolta è una politica capace di costruire - ha concluso il vicepresidente -. Il confronto con chi vive e lavora sul territorio è la base per scelte concrete e di buon senso».

PROTOCOLLO APPROVATO DALLA GIUNTA REGIONALE

L'accoglienza dei lavoratori stagionali nel Cuneese



La Giunta regionale del Piemonte ha approvato il nuovo Protocollo d'Intesa per l'anno 2025 dedicato alla gestione dell'accoglienza dei lavoratori stagionali impiegati nel settore orto-frutticolo nel territorio cuneese. L'iniziativa, dopo le positive esperienze del passato, coinvolge quest'anno una rete ampia e consolidata di soggetti pubblici e privati: Regione Piemonte, Prefettura di Cuneo, Provincia di Cuneo, Asl Cuneo 1, Comuni del cuneese e saluzzese, insieme alle associazioni datoriali e sindacali del comparto agricolo. Il territorio cuneese, notoriamente vocato alla produzione ortofrutticola, ospita ogni anno centinaia di lavoratori stagionali, in larga parte di origine africana. La presenza di questa forza lavoro, cresciuta costantemente nel tempo, ha reso necessario un sistema di accoglienza stabile, regolato da protocolli locali in vigore sin dal 2020. Il modello, che ha ricevuto anche il plauso del commissario straordinario Maurizio Falco, si è rivelato efficace, garantendo condizioni dignitose di soggiorno e di lavoro grazie alla collaborazione tra istituzioni, imprese agricole e terzo settore.

Il Protocollo, che avrà validità annuale e potrà essere rinnovato, prevede interventi su più fronti: dall'assistenza socio-sanitaria e legale all'orientamento lavorativo, passando per l'accoglienza abitativa e i servizi di trasporto. Particolare attenzione sarà dedicata anche all'attivazione e al sostegno delle accoglienze diffuse nei comuni coinvolti, una modalità già sperimentata con successo negli anni scorsi.

Le attività saranno finanziate con una spesa massima di 226 mila euro, interamente coperta attraverso il progetto interregionale "Common Ground", cofinanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dai fondi Fse/Pon e Fse/Pn Inclusion, e attuato in provincia di Cuneo dalla cooperativa sociale Momo, partner operativo della Regione Piemonte.

«La Regione Piemonte continua ad essere in prima linea per garantire dignità, sicurezza e integrazione ai lavoratori stagionali che ogni anno sostengono un comparto strategico come quello agricolo - dichiara il Presidente della Regione, Alberto Cirio -. Questo protocollo rappresenta un modello virtuoso di collaborazione istituzionale, che unisce solidarietà e legalità, dando risposte concrete a un bisogno reale del territorio».

L'assessore regionale alla Sicurezza e Immigrazione, Enrico Bussalino, sottolinea che «con questo accordo intendiamo rafforzare un sistema che, negli ultimi anni, ha già dimostrato la sua efficacia, contribuendo a prevenire situazioni di marginalità e sfruttamento. Non parliamo solo di accoglienza, l'obiettivo è creare condizioni concrete per un lavoro regolare, dignitoso e rispettoso dei diritti di tutti». Conclude l'assessore regionale al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca e Parchi, Paolo Bongioanni: «La manodopera stagionale, in larga parte straniera, è una parte insostituibile dell'economia agroalimentare del Piemonte. Strumenti come il nuovo Protocollo rafforzano l'impegno della Regione e di tutti i soggetti coinvolti per far sì che le nostre produzioni agroalimentari di qualità lo siano anche sotto il profilo etico, della qualità del lavoro e del rispetto per le persone».

Bando per tre mesi nell'ufficio di Bruxelles. Le domande si possono presentare online sino al 14 giugno

Le porte dell'Europa aperte ai giovani

Con la Regione Piemonte, l'opportunità di un tirocinio per sei studenti e neolaureati

La Regione Piemonte apre le porte dell'Europa ai giovani del territorio. È stato pubblicato l'avviso per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assegnazione di 6 tirocini – curricolari o extracurricolari – da svolgersi all'Ufficio di Bruxelles della Regione Piemonte, in rue du Trône 62. Le domande dovranno essere compilate online entro il 14 giugno 2025 tramite il portale dei bandi della Regione Piemonte: <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage-stage-sovvenzionati-presso-lufficio-bruxelles-settore-relazioni-istituzionali-affari-europei-sesta>.

Il percorso di selezione si articolerà in due fasi: una prova scritta con quesiti a risposta multipla su cultura generale, diritto dell'Unione Europea e funzionamento delle istituzioni comunitarie, seguita da un colloquio orale riservato ai 20 candidati con i punteggi più alti. I tirocini, della durata di quattro mesi (dal 1° settembre al 31 dicembre 2025), rappresentano un'importante occasione di crescita personale e professionale per studenti e neolaureati degli Atenei piemontesi convenzionati con la Regione.

«Da quando abbiamo avviato il progetto degli stages a Bruxelles, ben 30 ragazzi piemontesi hanno potuto approfittare di questa opportunità. Trascorrere alcuni mesi a Bruxelles, vivere a contatto con le istituzioni europee, conoscerne da vicino il funzionamento rappresenta un'occasione importante in un mondo nel quale è crescente il rilievo delle politiche comunitarie ed è sempre più stretto il legame con le Regioni e con gli Stati. Il Piemonte anni fa fece la scelta lungimirante di aprire un ufficio a Bruxelles, per consolidare le relazioni con gli organi comunitari con l'obiettivo di contare sempre di più in Europa. In questi anni, grazie agli stages, i ragazzi hanno potuto dare il loro contributo, acquisire competenze e consolidare professionalità: si tratta di stages retribuiti, perché non tutti possono permettersi i costi di vivere all'estero, e quindi sono davvero un'opportunità per tutti» dichiara il presidente della



Il presidente Alberto Cirio ha presentato l'avviso per sei tirocini nell'ufficio regionale di Bruxelles

Regione Piemonte, Alberto Cirio.

L'obiettivo è offrire un'esperienza concreta a stretto contatto con le Istituzioni europee, potenziando la conoscenza delle politiche comunitarie e delle opportunità occupazionali che esse offrono. Possono presentarsi, per i tirocini curricolari, studenti universitari regolarmente iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale o magistrale a ciclo unico; oppure, per i tirocini extra-curricolari, laureati da non oltre 12 mesi (alla data del 1° settembre 2025). È necessario essere iscritti o laureati negli Atenei piemontesi convenzionati con la Regione Piemonte e, per gli studenti, essere in regola con le tasse universitarie. Le modalità di attivazione del tirocinio curricolare dovranno rispettare le linee guida previste dal proprio corso di studi. Per lo stage verrà riconosciuta un'indennità di 1.000 euro lordi mensili. Per entrambe le tipologie di tirocinio sarà assegnato un contributo per mobilità iniziale e finale di 250 euro. I candidati ammessi prenderanno parte alle attività quotidiane dell'Ufficio di Bruxelles, collaborando in ambito di pubbliche relazioni e affari europei a supporto del team operativo.

L'assessore Vignale al Forte di Fenestrelle: «Stanzati 400 mila euro»



Momenti dell'incontro dell'assessore al patrimonio ed ai Fondi di Sviluppo e Coesione, Gian Luca Vignale, al Forte di Fenestrelle

In occasione della presentazione a Fenestrelle del progetto di valorizzazione e riqualificazione del Forte l'assessore regionale al Patrimonio e Fondi di Sviluppo e Coesione Gian Luca Vignale ha annunciato lo stanziamento di 400.000 euro provenienti da una rimodulazione dei fondi europei.

La somma è stata destinata all'impianto di illuminazione della fortezza, alla videosorveglianza e alla messa in sicurezza di alcuni dei locali del forte.

Presenti il sindaco Michel Bouquet, il Gruppo di Azione Locale Valli Escartons, l'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, l'Agenzia del Demanio (proprietaria del bene), la Fondazione San Paolo, Uncem e molti rappresentanti dei Comuni della vallata.

«Il Forte di Fenestrelle è a pieno titolo un bene faro della nostra Regione – spiega l'Assessore Vignale –. Oggi il segnale



importante è la presenza di tutti gli attori del territorio dagli enti locali fino alla Regione, la dimostrazione nei fatti del valore, ma anche della rete di collaborazioni che si attiva per la promozione a 360° di Fenestrelle. Un bene in grado di generare un decisivo impulso non solo per il turismo, trasformando sempre più i visitatori in turisti che si fermano sul territorio più giorni, ma anche per le

attività come vetrina promozionale con la creazione di nuove opportunità di investimento e di lavoro. La Regione ha, recentemente, messo a disposizione la somma di 400.000 euro per la realizzazione di alcuni interventi urgenti, ma è solo il primo passo perché in futuro continueremo ad impegnarci per il Forte, collaborando con le associazioni, i Comuni e tutte le realtà che ruotano attorno a questo fondamentale patrimonio piemontese».

CON UNA DOTAZIONE DI 19 MILIONI DI EURO

Domande per il "voucher scuola" sino al 27 giugno

Sino al prossimo 27 giugno i piemontesi aventi diritto potranno presentare la richiesta per



ottenere il "voucher scuola" per gli acquisti legati al diritto allo studio. La dotazione finanziaria ammonta a 19 milioni di euro, grazie all'integrazione tra le risorse regionali e il contributo dello Stato per i libri di testo. Due le tipologie, non cumulabili: voucher A "iscrizione e frequenza", da utilizzare nelle scuole paritarie primarie o secondarie di primo e secondo grado; voucher B, che consentirà di acquistare libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dal piano dell'offerta formativa, trasporti.

Chi può presentare la domanda. La domanda può essere presentata, oltre che dai genitori o dai tutori, anche dagli studenti maggiorenni che non abbiano ancora compiuto i 22 anni, privi di titolo di studio di scuola secondaria, oppure da componenti maggiorenni del nucleo familiare individuato ai fini Isee. In caso di presentazione della domanda da parte di altro componente del nucleo familiare delegato dal genitore, è obbligatorio indicare il codice fiscale del genitore delegante e allegare il suo documento di identità; la residenza del richiedente e dello studente deve essere la stessa: entrambi devono appartenere al nucleo familiare indicato in sede di dichiarazione sostitutiva Isee. In caso di richiesta di maggiorazione del voucher per studenti disabili o in possesso di certificazione Dsa o Ees, occorre indicare in domanda gli estremi della certificazione: la maggiorazione sarà riconosciuta solo in presenza di certificazioni rilasciate dal Servizio Sanitario Nazionale.

Come si presenta la domanda. Le domande possono essere presentate esclusivamente online mediante l'applicazione disponibile sul portale Piemonte Tu, accedendo esclusivamente con Spid, carta di identità elettronica o carta nazionale dei servizi.

I tempi. Scaduti i termini delle domande, gli uffici regionali procederanno all'istruttoria e alla definizione della graduatoria, con l'obiettivo di rendere disponibile sulla tessera sanitaria l'importo del voucher in tempo utile per gli acquisti relativi all'anno scolastico 2025-26. Attivo il numero verde gratuito 800-333-444 (dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18), oppure ci si può rivolgere agli Uffici relazioni con il pubblico della Regione Piemonte

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/voucher-scuola/voucher-scuola-2025-2026>

ALLA CERIMONIA L'ASSESSORE BUSSALINO

Premio per Mario Draghi al Politecnico di Torino

L'assessore della Regione Piemonte Enrico Bussalino è intervenuto alla cerimonia di consegna (in foto) del primo premio internazionale "PoliTO Foresight and Innovation", assegnato a Mario Draghi. «La consegna di questo premio al professor Mario Draghi rappresenta un momento di straordinaria rilevanza non solo per il Politecnico di Torino, che ringrazio per il costante impegno nel promuovere il dialogo tra accademia e istituzioni, ma per l'intero nostro territorio, che guarda con fiducia e ambizione al futuro dell'Europa - ha detto l'assessore Bussalino -. Questo riconoscimento, assegnato a una figura di prestigio mondiale, è anche un segnale forte dell'identità che vogliamo costruire insieme: un Piemonte protagonista delle grandi sfide globali, a partire da quelle della transizione energetica, della sostenibilità, dell'innovazione tecnologica e della competitività».



Al Castello del Valentino si è parlato del sostegno regionale allo sport, con il Politecnico

«Il Piemonte è un'eccellenza europea»

Parole di elogio della presidente Metsola in visita alla Città dell'Aerospazio



La presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola, nel suo intervento nel salone d'onore al Castello del Valentino, accolta dal presidente Alberto Cirio

(Segue da pag. 1)

Il presidente Cirio e l'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano: «Abbiamo voluto mostrare alla presidente Metsola un'eccellenza produttiva e un ecosistema tecnologico e scientifico che rende il Piemonte un punto di riferimento europeo nel settore. La forza sta nella capacità di mettere in rete industrie leader, piccole e medie imprese, centri di ricerca, università e istituzioni pubbliche. La visita è stato un riconoscimento importante e un'occasione per rafforzare il ruolo strategico del Piemonte nei programmi europei dedicati all'aeronautica, allo spazio e all'innovazione industriale».

La seconda tappa della visita al Castello del Valentino, per l'illustrazione delle iniziative della Regione a sostegno dello sport e delle sinergie tra attività didattiche e sportive del Politecnico di Torino.

«Lo sport deve essere radicato sul territorio, gli stadi devono offrire esperienze accessibili, bisogna trattenere il talento in Europa per il futuro. La pratica sportiva deve contribuire a rafforzare il benessere delle comunità e creare posti di lavoro. La formazione e la ricerca hanno una priorità strategica ed è importante che Regione Piemonte e Politecnico di Torino siano di esempio. Il Parlamento Europeo è al loro fianco - ha sostenuto la presidente Metsola -. Il nuovo Piano europeo dello sport aiuterà ad affrontare le sfide emergenti nel settore. Le vittorie sportive dell'Italia sono anche le vittorie sportive dell'Europa, e per questo guardo con fiducia al potere di inclusione dello sport».

IL presidente Cirio ha sottolineato che «negli ultimi tre anni abbiamo destinato oltre 80 milioni di risorse regionali alla promozione delle attività sportive, all'impiantistica sportiva, al sistema neve, alla sicurezza e all'accessibilità, a cui si aggiungono quest'anno 70 milioni di fondi



Al termine dell'incontro al Castello del Valentino, foto di gruppo della presidente Roberta Metsola con la bandiera Ue



Momenti della visita della presidente del Parlamento europeo alle aziende della Città dell'Aerospazio



europei destinati al sistema neve. Questo perché crediamo nel grande valore dello sport come motore di inclusione, salute e educazione». Ha poi anche parlato della «strategia dell'organizzazione dei grandi eventi sportivi internazionali, che sono grande occasione di promozione e visibilità turistica per il territorio ma anche un volano di diffusione di buo-

ne pratiche e di passione per lo sport» e anticipato che «nei prossimi mesi sarà lanciato un bando per la riqualificazione energetica degli impianti sportivi finanziato con 10 milioni di euro di fondi europei».

Stefano Sacchi, vicerettore del Politecnico, ha annunciato che «nei prossimi anni verrà aumentato il focus sullo sport, con l'obiettivo di diventare un Ateneo sportivo riconosciuto e riconoscibile, ma anche una vera e propria scuola di tecnologia per lo sport, con diverse iniziative che andranno a consolidarsi e rafforzarsi, attraverso percorsi e investimenti mirati». (gg)

Per vedere il video: <https://www.youtube.com/watch?v=ht-clIBUuFc>

IMPORTANTE RICONOSCIMENTO A LONDRA

Piemonte "Regione dell'anno" 2025 ai Wine Travel Awards

Il Piemonte è stato premiato come "Regione dell'anno" 2025 ai "Wine Travel Awards" di Londra. La guida Wine Travel è una eccellenza per gli appassionati del vino, che



oltre a segnalare dove fare le degustazioni premia i migliori territori da visitare. Il Piemonte è stato premiato all'interno di un concorso che raccoglie indicazioni nelle diverse categorie da tutto il mondo, votate dal pubblico e poi da una giuria di esperti internazionali, superando la concorrenza di altri territori importanti per il vino, come la California e il Sudafrica. Secondo l'assessore regionale all'Agricoltura Paolo Bongioanni «il premio è la conferma dell'alta reputazione che il Piemonte ha ormai raggiunto nel giudizio degli esperti e degli opinion leader mondiali ed è arrivato dopo una selezione estremamente seria, fatta da decine di giornalisti che lungo tutto l'anno viaggiano, sperimentano, confrontano e scrivono di territori vinicoli di tutti i continenti. Al loro voto si è aggiunto quello dei viaggiatori e degli amanti del vino, che si sono espressi sulla valutazione complessiva di un territorio che offre un mangiare e bere eccellente, alta qualità della vita e dell'esperienza del soggiorno». L'assessore al Turismo Marina Chiarelli: «Questo riconoscimento conferma il protagonismo mondiale nel settore enogastronomico di un Piemonte terra di grandi vini da visitare e scoprire. Inoltre, guarda a entrambe le vocazioni turistica ed enogastronomica, che viaggiano di pari passo e rappresentano un fiore all'occhiello unico al mondo».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-regione-dellanno-2025-ai-wine-travel-awards-londra>

INSIEME PER L'ESTATE ENOTURISTICA

Regione Piemonte e Città del Vino

La Regione Piemonte e il coordinamento regionale dell'Associazione Nazionale Città del Vino promuovono il ciclo di eventi "Le Notti del Vino", che tra il 21 giugno e il 22 settembre accompagneranno gli enoturisti in visita nei borghi piemontesi. Incontri, degustazioni, convegni, spettacoli, musica, letture, mostre d'arte, passeggiate caratterizzeranno l'estate delle Notti del Vino, che è il più grande e diffuso festival dell'estate dedicato alle tante cantine grazie alle quali l'Italia eccelle nel mondo. «Il vino è parte imprescindibile dell'identità del nostro territorio. L'iniziativa promossa dalla Regione Piemonte, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Città del Vino, valorizza al meglio questa vocazione - dichiara Marina Chiarelli, assessore al Turismo, Cultura e Sport della Regione -. Una passione che si intreccia con la cultura, che è un altro elemento fondamentale del nostro patrimonio regionale. Sarà un viaggio tra gusto e conoscenza, attraverso le vie, i parchi, i panorami e gli edifici storici dei borghi piemontesi. Tra le mete ci saranno Novara e le colline novaresi, con la sua lunga tradizione vitivinicola e alle rinomate etichette che ne testimoniano l'eccellenza, Alba e il Biellese». Stefano Vercelloni, coordinatore regionale delle Città del Vino, sottolinea: «Siamo orgogliosi di collaborare con la Regione alla realizzazione di un format unico, un felice connubio tra intrattenimento e cultura. L'ambizione è quella che da sempre caratterizza la nostra associazione, di cui fanno parte oltre 500 Comuni italiani a vocazione vitivinicola: affermare il profondo legame tra vino e territorio, in chiave culturale e di sviluppo. Siamo già al lavoro per il lancio del calendario delle Notti del Vino, in attesa di ulteriori adesioni».

I Comuni sul territorio saranno i primi promotori e organizzatori degli eventi che comporranno il calendario delle Notti del Vino. L'obiettivo è valorizzare la fruibilità e la godibilità dei luoghi anche tramite passeggiate, incontri, approfondimenti didattici e culturali, momenti musicali e concerti, presentazione di libri, spettacoli folkloristici, coinvolgendo sia gli abitanti sia i visitatori. L'edizione 2025 delle Notti del Vino sarà anche l'occasione per affermare, attraverso confronti e approfondimenti, l'importanza dell'educazione a un consumo moderato e consapevole.

<https://cittadelvino.com/le-notti-del-vino-2025-il-calendario-degli-appuntamenti-in-piemonte/>



Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

A Murisengo la prima edizione della Fiera Nazionale del Tartufo Nero



Murisengo, già rinomata Terra del Tartufo Bianco, si prepara a ospitare, per la prima volta in assoluto in Piemonte, la Fiera Nazionale del Tartufo Nero "Trifola nOIR", in programma nei fine settimana del 7-8 e 14-15 giugno. La manifestazione celebra il tartufo nero estivo con un ricco cartellone di eventi che unisce enogastronomia, arte e natura. Due le "Notti del tartufo" con cene in piazza, musica dal vivo e degustazioni firmate dagli chef Domenico Sorrentino e Alberto De Maio, in calendario sabato 7 e sabato 14 giugno. Due le giornate di fiera, domenica 8 e domenica 15 giugno, in cui si terrà il mercato fieristico con espositori agro-alimentari, mostre, escursioni naturalistiche e showcooking. In programma anche convegni tecnici, visite guidate ai soffitti decorati e laboratori sensoriali sul tartufo. Il primo convegno in programma sabato 7 giugno alle ore 16 nella sala consigliare con l'incontro dal titolo "Profilo Tartufo Nero". Tra le iniziative artistiche spiccano la mostra fotografica "Visagi", le opere grafiche di Fernando Eandi e l'esperienza immersiva nella stamperia d'autore di Sergio Perrero. Completano l'offerta culturale le visite alla tartufaia didattica e alla parrocchiale di Sant'Antonio Abate.

https://www.facebook.com/fieratartufomurisengo/?locale=it_IT

A Casale torna "Un Po di Edo" in ricordo di Edoardo Bornia



Sabato 7 giugno, alle ore 20, torna a Casale Monferrato l'evento rock solidale "Un Po di Edo", dedicato alla memoria di Edoardo Bornia, chitarrista monferrino scomparso nel 2022 a soli 26 anni. Giunto alla terza edizione, il festival si svolgerà quest'anno nella suggestiva cornice del Parco Eternot, simbolo di rinascita e memoria collettiva. L'evento, a ingresso gratuito con offerta libera, inizierà alle 18.30 con la diretta di Radio in Fiore, progetto inclusivo promosso da L'Albero in Fiore e Amici della Musica Carlo Soliva. Dalle 20, spazio alla musica dal vivo con le band Manifesti, Roundabout, The Maleducationes e Still Raining. Il ricavato contribuirà a finanziare borse di studio per giovani musicisti, già assegnate a 14 studenti del Soliva. Il festival è patrocinato dal Comune di Casale Monferrato e sostenuto da numerose realtà locali. In caso di maltempo, l'evento sarà rinviato.

<https://www.comune.casale-monferrato.al.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13639>

Ritorna Fans out, Festival di Paese di scena a Vaglio Serra



Vaglio Serra, affascinante borgo romano immerso nelle colline del Monferrato, riconosciuto dal 2014 come Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, ospiterà venerdì 13 e sabato 14 giugno l'ottava edizione del Fans Out Festival, un'esperienza che unisce musica, cultura e paesaggi mozzafiato in un unico luogo ideale. Sotto il tema "Festival di Paese", l'edizione 2025 del festival si preannuncia come un'esplosione di suoni e culture provenienti da ogni angolo del mondo, con una line-up internazionale che spazierà dalla musica contemporanea alle sonorità tradizionali. Queste ultime, da sempre parte integrante delle feste di paese, continueranno a far ballare generazioni di italiani e non, confermando l'anima autentica del festival. Tra le novità di quest'anno, il festival offrirà anche la possibilità di campeggiare, un'ottima soluzione per chi arriva da lontano e desidera vivere appieno l'esperienza immerso nella natura, tra musica, enogastronomia e le colline.

<https://dice.fm/event/bb6adx-fans-out-2025-venerdi-13th-jun-centro-storico-di-vaglio-serra-vaglio-serra-tickets?lng=it>

Ciclovino nel Monferrato Astigiano, visite in bicicletta in 8 cantine ed aziende vinicole



La Provincia di Asti promuove Ciclovino, un evento pensato per valorizzare il territorio del Monferrato Astigiano, percorrendo in bicicletta le colline, patrimonio Unesco, con visite programmate in 8 cantine e aziende vinicole del territorio. L'appuntamento è per sabato 21 giugno, dalle ore 10 alle ore 17: il percorso totale di 49 chilometri si potrà affrontare in piena libertà e autonomia. Il tracciato consigliato si snoda su strade secondarie a bassa percorrenza per garantire sicurezza e relax a tutti i partecipanti. Ogni iscritto potrà scegliere liberamente la cantina da cui partire, fino ad esaurimento posti disponibili per garantire un flusso armonico dei partecipanti. Il costo del biglietto è di 20 euro e dà diritto ad una degustazione, al calice personalizzato e alla tasca porta bicchiere. Le cantine propongono su richiesta ulteriori assaggi e proposte gastronomiche (a pagamento) per un'esperienza di gusto. La prenotazione, obbligatoria, è da fare entro il 10 giugno completando il form disponibile al link: <https://eventi.sentierigastronomici.com>

<https://www.provincia.asti.it/it/page/ciclovino-nel-monferrato-astigiano>



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



BIELLA / VERCELLI

A Biella Piazza il festival del viaggio fino a metà settembre



Da sabato 31 maggio a domenica 14 settembre Biella Piazza ospiterà la sesta edizione della rassegna "Viaggio, Orizzonti, Frontiere, Generazioni", curata dall'Associazione Stilelibero. Palazzo Ferrero e Palazzo Gromo accoglieranno esposizioni, incontri e approfondimenti dedicati al tema del viaggio, della memoria e delle trasformazioni culturali. Il festival inizierà con tre giornate inaugurali dal 30 maggio al 1° giugno, animate da scrittori, giornalisti e fotografi. Il programma proseguirà con quattordici mostre che offriranno prospettive diverse sul viaggio, spaziando dall'archeologia industriale alla celebrazione della diversità. Sarà inoltre presentata l'esposizione dedicata al concorso fotografico "Solidarietà", in memoria dell'ambasciatore Luca Attanasio. Tra le mostre, l'artista Stefano Faravelli proporrà un viaggio illustrato in Etiopia, mentre l'esposizione su Giorgio Cigna esplorerà le neo-avanguardie. Il fumetto troverà spazio nel progetto "Biella tra le nuvole", mentre la fotografia sarà protagonista con artisti come Ye Wenlong e Jin Ting. Saranno inoltre esposte opere sul corpo femminile, sulla cultura Rarámuri e sulla spedizione al K2 del Cai Biella. L'iniziativa rappresenta un'occasione di dialogo e confronto, un laboratorio di idee per attraversare confini geografici e sociali. La rassegna è aperta nei fine settimana nelle sedi espositive di Biella Piazza.

<https://www.palazzoferro.it/>



Arte e natura protagoniste a Casa Zegna

Fondazione Zegna celebra il suo venticinquesimo anniversario con un progetto espositivo inedito. Fino al 16 novembre, Casa Zegna ospita "Racconti di boschi, di fabbriche e di persone", un percorso visivo ideato dall'artista Francesco Jodice in collaborazione con Sara Gentile e curato da Ilaria Bonacossa. L'iniziativa esplora il legame tra industria, comunità e paesaggio, offrendo una riflessione sulla trasformazione del territorio. Le immagini di Jodice catturano con precisione forme naturali e strutture artificiali, rivelando dettagli spesso trascurati. Il progetto si inserisce nella continuità della ricerca avviata nel 2008 da Mimmo Jodice, che aveva documentato l'Oasi Zegna e gli interni del Lanificio Ermenegildo Zegna. Due visioni diverse si intrecciano, creando un dialogo tra passato e presente. Casa Zegna diventa un luogo di narrazione, dove la fotografia racconta l'evoluzione sociale e culturale. L'esposizione è aperta tutte le domeniche e in alcune date straordinarie. Per informazioni, è possibile visitare il sito della Fondazione Zegna.

<https://www.fondazionezegna.org/mostre-temporanee/racconti-di-boschi-di-fabbriche-e-di-persone/>

Fondazione Valsesia lancia il Fondo solidarietà per le fragilità



Per rispondere alla crescente necessità di aiuto alle famiglie e alle persone in difficoltà, Fondazione Valsesia ha istituito il Fondo Solidarietà. Questa iniziativa nasce per offrire un sostegno concreto a chi attraversa momenti di fragilità economica, garantendo un supporto immediato nei casi di maggiore emergenza. Secondo gli ultimi dati sulla povertà in Italia, il numero di persone in condizioni critiche è in aumento. Anche nella valle, la perdita del lavoro e gli imprevisti contribuiscono a situazioni di emergenza. Fondazione Valsesia ha deciso di intervenire con un aiuto diretto rivolto a chi non riesce più a gestire la quotidianità. Il fondo si propone di dare un'opportunità di ripresa a chi si trova in difficoltà, senza distinzioni di nazionalità o situazione personale. Chi desidera contribuire può effettuare una donazione tramite bonifico bancario o PayPal. Le donazioni beneficiano delle agevolazioni fiscali previste dalla legge. Per accedere al sostegno, è necessario rivolgersi ai Servizi Sociali territoriali o agli Enti del Terzo Settore che operano nel settore dell'assistenza. Le richieste vengono poi valutate da una Commissione tecnica. L'impovertimento delle fasce più deboli richiede soluzioni immediate e la collaborazione della comunità.

<http://www.fondazionevalsesia.it/>

Vivaldi e Piazzolla, duello di stagioni al Teatro Civico di Vercelli



Il XXVII Viotti Festival si chiude con un evento speciale: sabato 31 maggio, alle 21, il Teatro Civico di Vercelli ospiterà il concerto in abbonamento "Duello di stagioni: Vivaldi vs Piazzolla", con protagonista il violinista canadese Kerson Leong e l'orchestra Camerata Ducale. La serata sarà introdotta da un incontro di ascolto alle 20:40 nel Ridotto del Teatro Civico. L'appuntamento propone un confronto musicale tra le celebri "Quattro Stagioni" di Antonio Vivaldi e le "Cuatro estaciones porteñas" di Astor Piazzolla. Due visioni diverse dello scorrere del tempo e delle emozioni legate ai cambiamenti climatici, interpretate attraverso il violino di Leong, artista di fama internazionale e molto apprezzato dal pubblico vercellese. Il programma presenta i quattro concerti vivaldiani, pubblicati nel 1725 ad Amsterdam, e i tanghi di Piazzolla, composti tra il 1965 e il 1970. Quest'ultimi, rielaborati nel 1998 dal compositore Leonid Desyatnikov, propongono una lettura in cui le stagioni risultano invertite rispetto alla tradizione europea. L'estate argentina corrisponde all'inverno europeo, creando un dialogo affascinante tra le due opere. Kerson Leong, vincitore del Concorso Internazionale Yehudi Menuhin nel 2010, ha conquistato il pubblico con il suo talento e la capacità espressiva. I biglietti sono acquistabili sul sito ufficiale del Viotti Festival o la sera del concerto presso il botteghino del Teatro Civico.

www.viottifestival.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Con l'Organizzazione di produttori di Verzuolo e il finanziamento e coordinamento di Enapra Confagricoltura
A Bruxelles formazione "made in Cuneo"
 Un seminario di presentazione nell'ambito del progetto europeo AgriFoodSkills

Dalla collaborazione tra Joinfruit, Enapra Ente Formazione Confagricoltura Cuneo e Università di Torino, si è svolto il 14 maggio a Bruxelles il workshop del progetto europeo AgriFoodSkills lanciato a gennaio 2025 con l'obiettivo di definire l'Osservatorio Ue sulle competenze agroalimentari, in accordo con la European Commission, direzioni generali Agri, Employment e Grow. Il direttore di Joinfruit, Bruno Sacchi, ha presentato il progetto pilota di formazione per l'Italia, avviato dall'Organizzazione di produttori di Verzuolo con il finanziamento e il coordinamento di Enapra: «L'obiettivo che ci siamo posti – ha commentato Sacchi – è analizzare in modo critico i nostri processi e verificare le competenze delle persone che lavorano all'interno di queste attività, per progettare una formazione "tailor-made" che dovrà colmare il gap delle competenze necessarie a rendere i nostri processi più efficaci e più efficienti».

Questo nuovo progetto di analisi dei bisogni formativi è fondato sul Pact4Skills (progetto della Commissione Europea che fa parte dell'Agenda Europea per le Competenze, con l'obiettivo principale di supportare le organizzazioni pubbliche e private nel miglioramento delle competenze e nella riqualificazione professionale, in particolare per affrontare le sfide della transizione verde e digitale) e vedrà il coinvolgimento di tutta la filiera Joinfruit, dal personale delle aziende agricole al management dell'Op: essere Organizzazione di Produttori comporta la gestione di processi complessi e interconnessi, che richiedono competenze diver-



La delegazione di Joinfruit a Bruxelles, con il direttore Bruno Sacchi (primo da sinistra) ed il direttore di Confagricoltura di Cuneo, Roberto Abellonio (primo da destra). Il progetto di formazione, considerato pilota per l'Italia, è stato avviato dall'Organizzazione di produttori di Verzuolo con il finanziamento ed il coordinamento di Enapra

sificate e integrate. Per questo motivo, Joinfruit ritiene fondamentale investire nella formazione, e la partecipazione a Pact4Skills ha proprio l'obiettivo di analizzare e migliorare i processi di produzione e management, promuovendo così lo sviluppo delle competenze interne e, conseguentemente, la crescita dell'intera filiera.

«Questo progetto rappresenta un esempio virtuoso di come l'agricoltura cuneese stia investendo con intelligenza e lungimiranza nella formazione e nella valorizzazione del capitale umano – commenta Roberto Abellonio, direttore di Confagricoltura Cuneo -. Il lavoro di analisi delle competenze e dei fabbisogni formativi portato avanti da Joinfruit, con il supporto di Enapra e Confagricoltura, testimonia la volontà di affrontare le sfide della transizione tecnologica e organizzativa con strumenti concreti, partecipati e innovativi. Come Confagricoltura Cuneo crediamo fortemente nella necessità di rafforzare

le competenze lungo tutta la filiera agroalimentare e siamo orgogliosi di questo percorso che coniuga qualità, sostenibilità e competitività».

Il progetto di analisi prevede 4 diverse fasi: dopo una prima fase di definizione del processo di produzione attraverso diagrammi di flusso che specifichino per ogni attività i contenuti, i risultati e le competenze richieste per la sua esecuzione, la seconda fase prevede l'individuazione delle risorse umane assegnate a ogni attività, con il relativo livello di competenza per lo svolgimento dei compiti e le problematiche critiche connesse alle attività e alle capacità richieste per la loro realizzazione. Nelle ultime due fasi si procederà a effettuare un sondaggio su tutto il personale, e infine a realizzare un'analisi del gap di competenze con l'ausilio dell'Atlante del Lavoro, con la conseguente individuazione delle esigenze di formazione e delle attività formative da ideare.

Attraverso questo progetto di analisi,

Joinfruit intende migliorare l'efficienza organizzativa, automatizzando le procedure, ottimizzando la comunicazione interna e promuovendo una migliore integrazione tra le diverse aree di competenza.

«Credo fermamente – conclude Sacchi – che le nostre Organizzazioni possano crescere economicamente solo se investiamo nella formazione delle persone che lavorano con noi. Noi desideriamo migliorare e crescere, per questo vogliamo metterci in gioco! Ringrazio Confagricoltura ed Enapra per l'opportunità, e Daniele Rossi, vice Chair Copa - Cogeca Research & Innovation Working Party, per il suo contributo essenziale nel coinvolgimento di Joinfruit in questa iniziativa, che dimostra come le aziende possano contribuire a rendere ancora più performanti questi progetti».

<https://www.autorivari.com/presentato-a-bruxelles-agrifoodskills-il-progetto-di-formazione-made-in-cuneo/>

Alba, sudario per Gaza in municipio

Per chiedere il cessate il fuoco

Da sabato 24 maggio, per rappresentare simbolicamente la volontà dell'Amministrazione e della comunità locale di Alba, è stato esposto un lenzuolo bianco sulla facciata del Palazzo comunale, a simboleggiare i sudari che avvolgono i corpi dei palestinesi uccisi dai bombardamenti e dalla fame. La Città ribadisce così il suo impegno in iniziative per la promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale. Il Comune di Alba «presta da sempre grande attenzione alla dimensione sociale, riflettendo sull'impegno che l'Amministrazione stessa e la comunità tutta hanno sempre garantito a tutela delle società multietniche, affrontando i temi della convivenza e della lotta al razzismo, per garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali» e «riconosce il valore della pace attraverso il protagonismo della cittadinanza, promuovendo collaborazioni tra cittadini, Associazioni del territorio, Enti locali per diffondere la cultura della pace, della fraternità e del dialogo, supportando momenti di riflessione in ambito culturale e sociale per affrontare e portare alla luce le condizioni in cui versano i popoli e i luoghi afflitti da gravi situazioni di tensione democratica».

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/un-lenzuolo-bianco-sul-balcone-del-palazzo-comunale-per-la-campagna-24-maggio-50-000-sudari-per-gaza?type=2>

I tecnici Coldiretti al lavoro per valutare l'entità dei danni nei campi danneggiati

La grandine su cereali e frutta

Da settimane sta colpendo ad intermittenza il territorio Cuneese

Non dà tregua il maltempo che, da settimane, colpisce a intermittenza la provincia di Cuneo, causando danni ingenti all'agricoltura. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo all'indomani dell'ennesimo fronte temporalesco che ha portato bombe d'acqua e grandinate a macchia di leopardo. Ovunque si segnalano accumuli importanti di acqua, con locali smottamenti ed esondazioni di torrenti, ma a generare danni per le coltivazioni, evidenzia Coldiretti Cuneo, è stata soprattutto la grandine, che negli ultimi giorni si è abbattuta su Saluzzese, Cuneese, Fossanese e Monregalese. Intense grandina-



te hanno imbiancato aree circoscritte nei comuni di Bagnolo Piemonte, Barge, Piasco, Busca, Centallo, Castelletto Stura, Cuneo, Caraglio, Peveragno e Mondovì. In questi giorni i tecnici di Coldiretti Cuneo sono al lavoro per valutare, azienda per azienda, l'entità dei danni, per i quali una stima quantitativa è ancora prematura.

«I comparti agricoli che più ne hanno risentito – spiega la Coldiretti cuneese – sono quello cerealicolo e quello frutticolo. Colpiti i campi coltivati a mais, già alle prese con un grave attacco fungino connesso all'elevata umidità atmosferica e del terreno, ma anche i campi di grano e orzo». Rilevanti i danni alla frut-



La grandine non ha risparmiato gravi danni anche sui frutteti protetti dalle reti. Nella foto sotto il titolo, piante di ciliegie crivellate dalle violente grandinate che hanno colpito per vari giorni il Cuneese

ta, là dove non sono installati impianti antigrandine. «Ancora una volta gli agricoltori si trovano a fronteggiare le conseguenze del cambiamento climatico, che si manifesta con una sempre più elevata frequenza di manifestazioni violente – evidenzia Enrico Nada, presidente di Coldiretti Cuneo -. Sale così il conto dei danni di questa primavera, in cui la grandine si conferma l'evento più temuto per i danni irreversibili che provoca ai raccolti, potendo distruggere in una manciata di minuti il lavoro di un anno intero». <https://cuneo.coldiretti.it/news/maltempo-la-grandine-non-risparmia-cereali-e-frutta-in-provincia-di-cuneo/>

Saranno gestiti dalla neo Fondazione Ospedale di Fossano, Saluzzo e Savigliano

Sei appartamenti per specializzandi

Per i giovani medici che svolgono il tirocinio dei presidi dell'Asl Cn1

Sono stati inaugurati venerdì 23 maggio sei nuovissimi appartamenti in via Palestro a Savigliano, realizzati per ospitare giovani medici specializzandi che svolgono il tirocinio presso i presidi dell'Asl Cn1.

Si tratta di un bilocale e cinque monolocali realizzati nell'immobile di proprietà della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano che ha provveduto a ristrutturarli accollandosi i costi (circa 300 mila euro) e ad arredarli.

I locali saranno dati in comodato gratuito prima all'associazione Amici dell'ospedale che si occuperà della loro gestione per poi passare successivamente alla neonata Fondazione Ospedale Fossano Saluzzo e Savigliano.

Commenta il presidente della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, Francesco Osella: «L'immobile di proprietà della Banca doveva essere valorizzato e trovare un nuovo utilizzo. Abbiamo quindi provveduto alla sua ristrutturazione di modo che potesse diventare un supporto a favore dei giovani medici che operano nella struttura ospedaliera. Questa operazione è stata possibile dal momento che la nostra Banca è autonoma cioè è conferente in maggioranza della Fondazione».

Per il direttore generale dell'Asl Cn1, Giuseppe Guerra «questo progetto è fondamentale per incentivare la frequenza da parte di specializzandi non residenti considerando i costi e le difficoltà a trovare



L'inaugurazione dei sei appartamenti di via Palestro a Savigliano si è svolta venerdì 23 maggio, alla presenza degli amministratori locali, dei responsabili dell'Asl Cn1 e della Fondazione Ospedale

alloggio su Savigliano. Sono molto soddisfatto della sinergia tra i vari attori del territorio impegnati in questa operazione e l'Università; sono certo che questo passo consentirà ai nostri ospedali di diventare maggiormente attrattivi verso gli specializzandi che speriamo diventino neo dottori ed entrino a far parte delle equipè delle nostre strutture». La neo Fondazione Ospedale di Fossano Saluzzo e Savigliano rappresentata dal vice presidente Claudio Bertolotto ha fatto sapere di essere pronta ad entrare attivamente nella gestione dei nuovi locali appena sbrigate le dovute pratiche burocratiche. È in arrivo la prima specializzanda in chirurgia, Francesca Mirto che prenderà

posse del nuovo appartamento dotato di una cucina attrezzata grazie all'intervento dell'associazione Amici dell'Ospedale di Savigliano. Il contributo richiesto agli specializzandi sarà di 10 euro al giorno comprensivo di tutte le spese. Il presidente Valerio Maccagno: «Avere una struttura come questa vuol dire investire sui giovani medici e garantire una continuità per il nostro ospedale. Abbiamo creduto fin da subito alla necessità di creare la foresteria, questo progetto si è modificato nel tempo e oggi possiamo dire che, grazie alla sinergia di tutti gli attori, ha finalmente trovato la giusta collocazione nella realtà cittadina».

<https://shorturl.at/6YtoQ>

Sicurezza stradale, preoccupazione della Provincia per i tagli

Il presidente della Provincia ha partecipato a Roma all'assemblea dei presidenti delle Province, convocata per definire la piattaforma politica e programmatica dell'Associazione. Nel corso della riunione è stato dato un particolare risalto alla sicurezza delle strade provinciali, messa a rischio dai pesanti tagli imposti dalla Legge di Bilancio e dal decreto Milleproroghe ai fondi assegnati alle Province per interventi di efficientamento e manutenzione.

Al livello nazionale è infatti stato previsto un taglio di 385 milioni, pari al 70% dei fondi a disposizione, per quanto riguarda gli investimenti degli anni 2025 e 2026, che coinvolgono cantieri già progettati e concordati. Ulteriori riduzioni, pari al 50% del totale delle risorse, sono preventivate anche per le annualità successive fino al 2036, con un ammanco complessivo di 1,7 miliardi che di sicuro avrà ripercussioni sulla messa in sicurezza delle strade di competenza delle Province italiane.

Preoccupata per questa situazione, l'assemblea dei presidenti delle Province italiane ha dato mandato al presidente Pasquale Gandolfi di sollecitare l'apertura di un tavolo di crisi con il ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, finalizzato a reperire i fondi mancanti per le annualità 2025 e 2026 e consentire così la realizzazione di tutti gli interventi di messa in sicurezza già programmati. Per quanto concerne nello specifico la Provincia di Cuneo, dei 9.908.976 euro assegnati per le annualità 2025 e 2026 ne sono stati tagliati 6.936.283, per cui ne rimangono solo 2.972.692,80: il presidente aveva già provveduto a firmare gli atti che individuavano i primi interventi del 2025, con un investimento pari a circa 1,7 milioni di euro per ognuno dei quattro reparti, destinato a un drastico ridimensionamento.



Ad essere in dubbio risultano anche le asfaltature già programmate per il passaggio della Vuelta nei mesi estivi del 2025. Se si analizzano poi le annualità dal 2025 al 2028, le risorse tagliate raggiungono gli 11.890.771, dimezzando di fatto gli importi inizialmente previsti. Tutti questi ammanchi compromettono in modo irreparabile la realizzazione di interventi per cui sono in corso o addirittura già conclusi sia lo studio di fattibilità che la progettazione esecutiva.

Giovedì 22 maggio, il presidente della Provincia cuneese ha scritto a tutti i 247 sindaci della Granda per informarli sulla situazione, così grave da rendere enormemente difficile qualsiasi intervento nell'ambito della sicurezza stradale, con particolare riferimento alle bitumature, sottolineando l'enorme difficoltà per l'ente ad attendere ad una delle attività che è chiamato a svolgere. Ulteriori due missive sono quindi state indirizzate ai quattro rappresentanti cuneesi eletti al Parlamento ed in Regione Piemonte, al presidente ed ai consiglieri afferenti al territorio provinciale, perché possano sensibilizzare in proposito il Governo, evidenziando le gravi ripercussioni che si profilano per il territorio stesso e per i cittadini.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=64506>

MARTEDÌ 3 GIUGNO A BORGOSAN DALMAZZO

Verso la marcia per la pace e la creazione di valore



Martedì 3 giugno le comunità di Demonte e Borgosandalmazzo si riuniranno per la tradizionale "Marcia per la pace e la creazione di valore", un evento simbolico che celebra i valori della solidarietà e della non violenza. La manifestazione prenderà il via alle 13.30, con la staffetta degli atleti, che partiranno dal Memoriale della Deportazione di Borgosandalmazzo per percorrere la strada militare fino a piazza Nuto Revelli a Demonte. A seguire, verrà piantato l'Albero della Pace 2025, un gesto che simboleggia speranza e impegno per un mondo più giusto. Alle 14.30, la marcia proseguirà attraverso il centro di Demonte, con gli alunni dell'istituto scolastico "Lalla Romano" che porteranno la bandiera della pace lungo le vie del paese. Al termine del percorso, ai partecipanti verranno consegnati e timbrati i Passaporti della Pace 2025, un segno del cammino simbolico intrapreso da ciascuno. Il pomeriggio si concluderà con un momento di condivisione e la tradizionale merenda. L'evento culminerà alle 17, con lo spettacolo teatrale "I Costruttori di Pace", interpretato dagli studenti del quarto e quinto anno della scuola primaria di Demonte e Piano Quinto. In caso di maltempo, tutte le attività si svolgeranno presso il Palatenda di Demonte. La "Marcia per la pace e la creazione di valore" rappresenta un'importante occasione per le comunità locali di riflettere sui temi della convivenza pacifica e dell'inclusione, rafforzando il senso di appartenenza e responsabilità collettiva. Per conoscere tutte le attività del Centro Studi per la Pace di Demonte, si può visitare il sito www.centrostudiperlapace.it.

<https://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/novita/evento/1264/Marcia-per-la-pace-e-la-creazione-di-valore>

RACCONIGI, APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE

Permuta di due terreni tra Comune e Pack Service

Il Consiglio comunale di Racconigi ha approvato all'unanimità la permuta di due piccoli terreni tra il Comune e la ditta Pack Service, con



l'obiettivo di ottimizzare l'assetto urbanistico e a favorire la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di collegamento tra la zona produttiva ex Pip e il "Viale dei Platani". L'operazione prevede lo scambio tra 287 mq di terreno produttivo privato di proprietà della ditta Pack Service e 250 mq complessivi di terreno comunale (in parte a destinazione verde pubblico, in parte produttiva).

La ditta Pack Service ha richiesto la permuta per poter allineare la recinzione del proprio capannone (in fase di ricostruzione) con quella del lotto adiacente. Dal canto suo, il Comune acquisirà l'area con l'obiettivo di realizzare in futuro una pista ciclo-pedonale che collegherà l'area artigianale ex Pip, Piano per gli insediamenti produttivi, al "Viale dei Platani". Nessun costo è previsto per il Comune: tutte le spese tecniche, catastali e notarili saranno a carico della ditta Pack Service.

<https://www.comune.racconigi.cn.it/novita/news/1182/Approvata-la-permuta-di-due-terreni-tra-Comune-e-l-e2-80-99azienda-Pack-Service->

Sabato 24 maggio l'iniziativa promossa da Fondazione Crc in 175 Comuni del territorio

Successo per Spazzamondo ad Alba

Sono oltre 200 i chilogrammi di rifiuti raccolti da 450 volontari



Cittadini attivi per l'ambiente anche ad Alba, nell'ambito dell'evento Spazzamondo, svoltosi sabato 24 maggio con una grande partecipazione

Grande partecipazione ad Alba, sabato 24 maggio, all'edizione 2025 di "Spazzamondo. Cittadini attivi per l'ambiente", l'iniziativa promossa da Fondazione Crc che ha coinvolto 175 Comuni del territorio con oltre 20 mila volontari. Ad Alba, nella giornata di sabato 24 maggio, 424 cittadini iscritti, a cui si sono aggiunti circa 30 nuovi partecipanti spontanei, hanno risposto con entusiasmo all'appello per una città più pulita e sostenibile. Presenti anche alcuni consiglieri comunali. Il bilancio finale della giornata è significativo: 201,100 kg di rifiuti raccolti in totale, suddivisi nelle diverse frazioni merceologiche, testimonianza dell'impegno collettivo e dell'efficacia dell'azione volontaria. Questo il dettaglio della raccolta: 45,200 kg di rifiuti solidi urbani (22,5% del totale); 47,200 kg di plastiche (23,5%); 84,800 kg di vetro

(42,1%) e 23,9 kg di carta e cartone (11,9%). Grazie alle numerose segnalazioni fotografiche inviate dai partecipanti, è stata inoltre stimata la presenza di circa 300 kg di rifiuti ingombranti. La loro rimozione è già in programma nei prossimi giorni a cura dell'Amministrazione comunale, con il supporto operativo di Str e Egea Ambiente. Spazzamondo si conferma dunque un'importante occasione di sensibilizzazione ambientale e di cittadinanza attiva. L'Amministrazione comunale ha ringraziato tutti i partecipanti, in particolare la Protezione Civile e l'Aib, Wild Life Protection, Circonomia e Expo della Sostenibilità, per il prezioso contributo, nella certezza che l'impegno proseguirà nella quotidianità.

<https://www.comune.alba.cn.it/news/spazzamondo-ad-alba-oltre-200-chili-di-rifiuti-raccolti-grazie-a-450-volontari>

Sino a domenica primo giugno, allo Stadio del Nuoto di via Porta Mondovì

Cuneo capitale del nuoto artistico

Con il campionato assoluto estivo, trasmesso su Rai Sport

Il nuoto artistico nazionale giovedì 29 maggio è approdato a Cuneo che, sino a domenica primo giugno è capitale italiana della disciplina con gli assoluti estivi 2025. L'imponente Stadio del Nuoto di via Porta Mondovì 7 è pronto ad accogliere l'élite nazionale per quattro giorni di gare ad altissimo livello. I numeri parlano chiaro: saranno 250 atleti iscritti di 35 società a prendere parte all'importante evento e tutte le finali vanteranno la diretta su Rai Play e Rai Sport Hd. Il programma si apre venerdì 30 maggio con la finale acrobatica alle ore 19 in diretta su Rai Play, con replica su Rai Sport alle 07.30 del giorno seguente. Sabato 31 maggio sarà la volta delle finali dei doppi femminili e mixed, con inizio alle 17.40 su Rai Play e alle 18.20 su Rai Sport (in differita all'una). Domenica primo giugno si partirà



alle 9.20 con la finale a squadre, seguita alle 12 dai singoli femminili e maschili, trasmessi in contemporanea su Rai Sport e Rai Play. Le eliminatorie non sono da meno in termini di partecipazione: si contano 53 singoli femminili, 12 maschili, 39 doppi femminili, 10 misti, 17 squadre e 17 esercizi acrobatici. Un parterre di alto livello che promette un confronto serrato per i titoli nazionali. Un appuntamento imperdibile frutto della solida sinergia tra la Federazione Italiana Nuoto, il suo Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta e la preziosa collaborazione della società Csr.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/05/22/allo-stadio-del-nuoto-il-campionato-italiano-assoluto-estivo-di-nuoto-artistico.html>

Giornata della legalità il 3 giugno a Fossano

Fossano ospita martedì 3 giugno la Giornata della legalità, per la riflessione sui temi della giustizia e della sicurezza. Interverrà il comandante della Compagnia carabinieri di Fossano, capitano Alessandro Cantarella, dalle 8 alle 10, al liceo statale Ancina, nella Sala Brut e Bon, in piazza Dompè, con la psicologa e psicoterapeuta Chiara Brocardo e, dalle 11.30 alle 13.20 all'istituto Vallauri, nella sala della biblioteca di via San Michele 68, con Federica Lazzar

retti, anch'essa psicologa e psicoterapeuta. Alle ore 18, nella sala consultazione della biblioteca civica di piazza Castello, presentazione del libro "Il Freddo - un altro caso per Valerio Valeri" di Nicola Pettorino, con un'esibizione della Fondazione Fossano Musica. Modereranno l'incontro l'avvocato Simona Giaccardi e la direttrice della biblioteca civica, Monica Baudino.

https://www.comune.fossano.cn.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=56493



In corso a Fossano

I versi in fiore



In occasione della campagna nazionale, indetta dal Cento per il Libro e per la Lettura, denominata "Maggio dei libri", la biblioteca di Fossano partecipa con un ventaglio di eventi gratuiti dal titolo: "Versi in fiore". Dopo gli incontri di martedì 27 ("Due parole in fila", laboratorio di poesia a cura di Antonella Massaro) e giovedì 29 ("Haiku: per esplorare il mondo", lettura condivisa e laboratorio per bambini, a cura di Guia Risari) venerdì 30, alle ore 18, si svolgerà l'evento "escursioni poetiche", a partire dal libro "Due esistenze vissute" di Egidio Belotti e sabato 31 maggio, sempre alle 18, verrà presentato il libro "Poeti iraniani. Dal 1921 a oggi" con il traduttore Francesco Occhetto e lettura di Serena Covella. Per informazioni, contattare la biblioteca al numero 0172/699700 o via mail cn0049@biblioteche.rupiemonte.it.

https://www.comune.fossano.cn.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=56461

IL CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ A CUNEO

"Tempo Estate 2025", ben 44 le proposte di centri estivi

Sono numerose le proposte dell'iniziativa "Tempo Estate 2025" del Comune di Cuneo, con il consueto calendario di



tutte le attività e dei campus estivi cittadini. In totale sono 44 le proposte di centri estivi che raccoglie il manifesto: 11 rivolte alla fascia di età 3-6 anni (scuola dell'infanzia), 1 alla fascia 0-3 e 32 alla fascia 6-17 anni (scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado) e saranno condotte rispettivamente da parrocchie, cooperative sociali, società sportive e associazioni culturali. Sono 35 i soggetti che hanno risposto al bando pubblicato dal comune di Cuneo presentando una o più proposte: anche quest'estate, le famiglie cuneesi potranno fruire di un ricco ventaglio di attività e iniziative a carattere ludico ricreativo, educativo, sportivo e culturale, oltre che di un'ampia copertura temporale nelle settimane di sospensione delle attività didattiche. Molto variegate le proposte, che vanno da quelle più prettamente sportive, a quelle che coniugano attività ludiche, didattiche e ricreative in genere, fino anche ad una proposta a tema specificatamente musicale. InolNon mancano le proposte di campeggi estivi, che comprendono anche il pernottamento, per la fascia di età compresa tra i 6 e 17 anni. L'elenco completo delle proposte, con i dettagli dei periodi e i luoghi di svolgimento è consultabile sul sito del Comune di Cuneo (palla pagina Centri Estivi). Le iscrizioni a tutti i centri estivi vengono raccolte da ciascun soggetto promotore: è possibile iscriversi e ottenere informazioni più dettagliate su ciascuna attività rivolgendosi direttamente ai contatti indicati sul manifesto. Per informazioni di carattere più generale è invece possibile contattare gli uffici telefonando ai numeri 0171.444542/450 o scrivendo a centriestivi@comune.cuneo.it.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/05/20/tempoestate-2025-ecco-le-44-proposte-di-attivita.html>

UN INCUBATORE URBANO PER GIOVANI E IDEE

Bra, progetto del Movicentro selezionato da Hangar Piemonte

C'è anche il Comune di Bra tra i 14 protagonisti di Hangar Point 2025-2026, la call promossa da Hangar Piemonte, Regione Piemonte e Fondazione Piemonte dal Vivo per sostenere chi trasforma luoghi e comunità con un approccio sinergico ed una visione strategica, generando valore culturale, sociale e territoriale. Si tratta di un percorso di accompagnamento progettato per enti, organizzazioni o reti che vogliono intraprendere un processo di trasformazione di un luogo o di un territorio utilizzando il linguaggio dell'arte e della cultura. Nello specifico, Bra è stata selezionata con il progetto relativo al Movicentro, quale incubatore urbano per giovani e idee: un polo ibrido a vocazione culturale e generativa. Il primo incontro del percorso si è tenuto il 20 maggio, alla presenza delle 14 realtà selezionate, con l'obiettivo stimolare una riflessione condivisa sulla stretta interconnessione tra la progettazione strategica per il settore culturale e gli attuali scenari internazionali. Hangar Piemonte proseguirà per tutto l'anno e nel 2026, per «dare forma a una geografia condivisa di trasformazione a base culturale, lungo un percorso che intreccia visione curatoriale, progettualità concreta e capacità relazionale grazie all'accompagnamento di Hangar Piemonte».



Per informazioni, contattare la biblioteca al numero 0172/699700 o via mail cn0049@biblioteche.rupiemonte.it.

<https://www.comune.bra.cn.it/news/bra-selezionata-da-hangar-piemonte-con-il-progetto-sul-movicentro-incubatore-di-giovani-e-idee>



Statua equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Martiri

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

NovaraJazz nel Cortile del Broletto



Da sabato 31 maggio a domenica 8 giugno, il *NovaraJazz Festival* torna a invadere la città e il territorio con la sua inconfondibile miscela di musica, arte, architettura e cultura del gusto. Paesaggi sonori, relazioni tra musica e territorio, ibridazioni tra generi che si spingono oltre i confini del jazz contemporaneo, per ridisegnarne sempre nuovi orizzonti. Il *NovaraJazz*, giunto alla XXII edizione è un intreccio di suoni, stili e visioni per trascinare il pubblico tra le infinite sfumature dell'arte, in ogni sua magnetica declinazione. Tra i nomi annunciati nel cartellone di quest'anno, Gard Nilssen's Supersonic Orchestra, Tania Giannouli, Collettivo Immaginario, Silvia Bolognesi, Francesco Bearzatti, Aki Takase & Alexander Von Schlippenbach, GoGoDucks, Ståle Storlækken, Futuro Ancestrale. Scenario della manifestazione sarà ancora il Cortile del Broletto di Novara. *NovaraJazz* si conferma un appuntamento imperdibile per gli appassionati, che ha ospitato nel corso degli anni molti artisti internazionali di rilievo ed eccellenze italiane. Ha prodotto in anteprima assoluta diversi spettacoli e accolto anteprime europee o italiane, che, successivamente hanno intrapreso veri e propri tour nei festival e nelle rassegne più prestigiose.

www.novarajazz.org

La Cracking Art ha invaso Arona



Le piazze e gli spazi pubblici di Arona sono stati letteralmente invasi dalle opere di *Cracking Art*. Colorate, sorprendenti e fuori scala, le sculture rappresentano animali simbolici come rane, delfini, coccodrilli, elefanti, pinguini e chioce, che dialogheranno con il paesaggio urbano e naturale, in particolare con il lungolago e i principali punti di interesse storico e turistico della città. Il progetto, promosso dall'Amministrazione comunale, è stato ideato e realizzato in collaborazione con gli artisti del collettivo. Il percorso espositivo, allestito fino al prossimo 30 ottobre, è concepito come un itinerario di visita che attraversa simbolicamente il legame tra la città e l'acqua: elemento naturale essenziale, ma anche simbolo di rinascita, trasformazione e connessione. L'elefante osserva il lago come a scrutare il livello dell'acqua che gli è vitale; il coccodrillo emerge minaccioso come monito sui rischi dell'inquinamento; le rane, anfibie e trasformiste, propongono una mediazione tra gli elementi; i pinguini cercano refrigerio, mentre i delfini ci coinvolgono in un gioco visivo che parla di armonia e rispetto. Con questa iniziativa Arona conferma il proprio impegno nella promozione di una cultura accessibile, sensibile ai temi ambientali, per generare un impatto positivo sulla comunità e sul paesaggio urbano.

www.crackingart.com/arona-il-richiamo-dellacqua

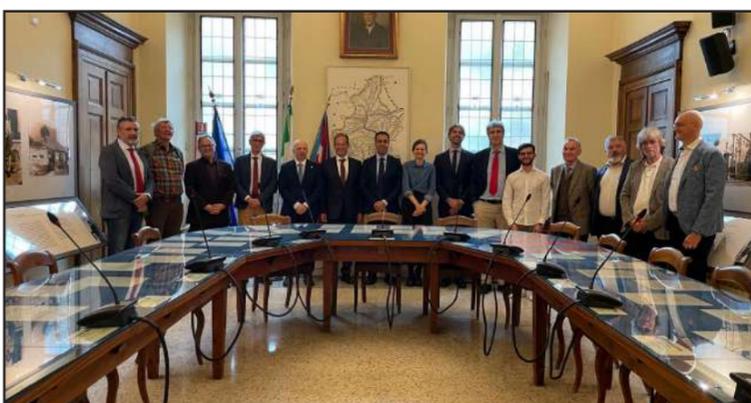
BaVinum nel Parco di Villa Fedora a Baveno



Domenica primo giugno, dalle ore 18.30, il Parco di Villa Fedora a Baveno sarà la cornice di *BaVinum*. Un evento enogastronomico che permetterà di degustare i vini del territorio e assaggiare prodotti tipici all'interno del parco cittadino. Tra le novità di questa edizione, l'istituzione di un bus navetta gratuito, fino ad esaurimento posti (Intra - Tecnoparco - Villa Fedora). Sarà inoltre presente per animare la serata "After BaVinum", con dj set live, dalle ore 23 all'1.30. Il costo di ingresso è di 30 euro con calice. Possibilità di acquisto in prevendita sul sito al prezzo di 25 euro, fino ad esaurimento disponibilità. *BaVinum* torna anche quest'anno ad animare il Parco di Villa Fedora, confermandosi una delle manifestazioni più attese e partecipate della stagione sul Lago Maggiore, grazie ai suoi apprezzati ingredienti: buona musica, degustazioni di qualità, convivialità e festa. La manifestazione è organizzata a cura dell'Assessorato alla Cultura della Città di Baveno con il patrocinio del Distretto Turistico dei Laghi, dei Monti e delle Valli Ossolane e della Provincia del Verbano Cusio Ossola, in collaborazione con numerose associazioni e realtà locali. In caso di maltempo l'evento sarà posticipato a sabato 7 giugno; parte degli utili sarà impiegata per interventi di riqualificazione del parco.

www.bavinum.it

L'Alpine Traffic Observatory riunito a Domodossola



In occasione dei momenti preparatori all'Expo Internazionale Italo-Svizzera 2025, Domodossola ha ospitato la seduta dell'ATO, Alpine Traffic Observatory, organismo del Comitato misto Ue-Svizzera per i trasporti terrestri, che ha il compito di monitorare e analizzare i flussi di traffico stradale e ferroviario attraverso i principali valichi alpini, promuovendo politiche comuni per una mobilità sostenibile, efficiente e transnazionale. La presenza dell'Ato a Domodossola è stata fortemente voluta dal Sindaco Lucio Pizzi, con l'obiettivo di rilanciare il ruolo strategico del valico del Sempione, sia nel contesto dei corridoi commerciali europei che nel quadro dello sviluppo del turismo lento e consapevole. Nell'incontro istituzionale tra i componenti dell'Ato e i rappresentanti del territorio, il sindaco di Domodossola, il presidente del Gal Laghi e Monti Marco Cerutti e l'assessore alle attività produttive Gianluca Iervasi hanno espresso al presidente di turno presso la Direzione generale della Commissione Europea, la forte volontà dell'Ossola e delle aree limitrofe di sostenere e valorizzare il corridoio ferroviario del Sempione, essenziale per collegare il Nord Europa con il Mediterraneo. All'appuntamento era presente anche il sottosegretario alla Presidenza della Regione Piemonte, Alberto Preioni.

<https://comune.domodossola.vb.it>

La Mole Antonelliana



TORINO

Musei Reali, ingresso gratuito domenica primo e lunedì 2 giugno



Domenica primo e lunedì 2 giugno in occasione di "Domenica al museo" e della Festa della Repubblica Italiana, i Musei Reali di Torino propongono l'ingresso gratuito dalle ore 9 alle 19, con ultimo ingresso alle 18. Sarà possibile accedere ai Musei e visitare le collezioni permanenti e le mostre temporanee in corso. Tra queste, la mostra dedicata a Giuseppe Maraniello, artista tra i protagonisti dell'arte italiana contemporanea, in cui quattordici opere scultoree dialogano con gli ambienti dei Musei Reali, dislocate tra i Giardini Reali e il primo piano della Galleria Sabauda. Nelle Sale Chiabrese resta invece a pagamento l'ingresso alla mostra Da Botticelli a Mucha. Bellezza, natura, seduzione, rassegna visitabile fino al prossimo 27 luglio, che attraversa cinque secoli di storia dell'arte, dall'eleganza rinascimentale alle atmosfere Art Nouveau. Nell'esposizione la Venere di Botticelli si confronta con la poetica di Alphonse Mucha e nello Spazio Leonardo è esposto il celebre "Volto di fanciulla" di Leonardo da Vinci. Questo spazio multimediale è dedicato al patrimonio dei disegni di Leonardo conservati nella Biblioteca Reale, con tecnologie e allestimenti studiati per esaltarne la bellezza e il valore storico.

<https://museireali.beniculturali.it/domenica-1-e-lunedì-2-giugno-2025-due-giornate-a-ingresso-gratuito/>

Jan Van Eyck e le miniature rivelate a Palazzo Madama



Fino all'8 settembre Palazzo Madama ospita il progetto espositivo *Jan Van Eyck e le miniature rivelate*, curato da Simonetta Castronovo, conservatrice di palazzo madama e realizzato in partnership con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. La mostra nasce dalla volontà di valorizzare e approfondire la conoscenza della collezione di manoscritti e miniature ritagliate del Museo Civico d'Arte Antica di Torino, costituita da 20 codici miniati, 10 incunaboli e da un ricco fondo di 80 tra fogli e miniature ritagliate, databili tra il XIII e il XVI secolo raramente esposta perché particolarmente delicata. Un modo per svelare al pubblico un patrimonio che pochi conoscono, affiancando alle vetrine una grafica che, oltre a inquadrare ciascun volume e ciascun frammento nel giusto contesto geografico e stilistico, apra anche degli approfondimenti sia sulle tecniche di realizzazione dei manoscritti e i materiali impiegati, sia sulle biblioteche nel Medioevo e nel Rinascimento e sulla circolazione dei libri in questo periodo. In occasione della mostra, Palazzo Madama e il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino propongono anche tre conferenze di approfondimento per conoscere la tecnica della miniatura.

www.palazzomadamat torino.it

Concerto di inizio estate con De Sono e Dams



Nell'ambito della collaborazione tra De Sono e il Dams dell'Università di Torino e del nuovo progetto di educazione corale, nato da una convenzione con il Dipartimento di Studi Umanistici, per avvicinare gli studenti alla pratica esecutiva dal vivo, si terrà il *Concerto di inizio estate*, in programma mercoledì 4 giugno, alle ore 18.30, presso l'Aula Magna del Rettorato, in via Verdi 8 a Torino. Il concerto chiude il primo anno di questa nuova esperienza formativa, che mira a introdurre gli studenti al linguaggio della polifonia attraverso la pratica diretta del canto corale. Protagonisti saranno la Corale Universitaria di Torino, il Coro del Dams e il Coro del Politecnico di Torino, guidati dai direttori Paolo Zaltron, Matteo Gentile e Marta Dziubińska. Un'occasione per celebrare la musica come strumento di crescita, condivisione e formazione culturale e per scoprire il frutto del lavoro che ha coinvolto studenti e docenti in un dialogo creativo e di conoscenza del linguaggio polifonico. Coordinato da Paolo Zaltron, direttore della Corale Universitaria, il progetto di educazione corale si affianca alle attività istituzionali del corso di Storia della Musica, per permettere agli studenti di approfondire in maniera critica e diretta le sfide della musica dal vivo. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

www.desono.it

Croce Verde Torino, in servizio l'ambulanza numero 300



La Pubblica Assistenza Anpas Croce Verde Torino mette in servizio l'ambulanza numero 300: un traguardo storico che rappresenta non solo un risultato operativo, ma anche il simbolo di oltre un secolo di impegno nella pubblica assistenza. Fondata nel 1907, Croce Verde Torino ha attraversato generazioni e trasformazioni profonde, accompagnando la crescita della città e del suo tessuto sociale. Dalla barella a mano dei primi interventi, spinta dai volontari tra le vie acciottolate del primo Novecento, ai primi veicoli motorizzati negli anni Trenta, la flotta della Croce Verde si è evoluta con la tecnologia e con le esigenze sanitarie. Oggi, con l'ambulanza numero 300, Croce Verde Torino celebra un patrimonio fatto di tecnologia, dedizione e umanità. Nel solo 2024 la Croce Verde ha effettuato oltre 80.000 servizi, per un totale di più di 1,4 milioni di chilometri percorsi. Numeri che raccontano un impegno quotidiano, svolto da oltre 1.400 volontari attivi e supportato da personale dipendente e tecnici specializzati. Il bilancio sociale più recente testimonia un'organizzazione viva, radicata sul territorio, che investe in formazione, innovazione e inclusione, mantenendo saldo il legame con i cittadini.

www.anpas.piemonte.it

La Grande Invasione a Ivrea, Chieri ed Aosta



Da venerdì 30 maggio al 2 giugno i libri e la lettura tornano protagonisti con *La Grande Invasione*. Il Festival letterario, giunto con successo alla sua tredicesima edizione, quest'anno si fa in tre e si svolge in contemporanea ad Ivrea, Aosta e, per la prima volta, anche a Chieri. Tanti appuntamenti, con oltre 150 incontri nelle tre città, per scoprire le novità letterarie e il piacere di leggere attraverso il contributo di numerosi ospiti. Tra questi, Roberto Saviano, Concita De Gregorio, Paolo Rumiz, Teresa Ciabatti, Francesco Piccolo, Giulia Caminito, Jake La Furia. A Ivrea il festival è realizzato con il patrocinio e sostegno del Comune di Ivrea e di Regione Piemonte e con il contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Guelpa Ivrea, Camera di Commercio di Torino, Siae e Fondazione Cesare Pavese. A Chieri l'evento è organizzato in collaborazione con il Comune di Chieri e la Biblioteca Civica Nicolò e Paola Francone, con il patrocinio di Città Metropolitana di Torino, e con il sostegno di Caffè Vergnano e del centro commerciale Il Gialdo, con il coinvolgimento di Libreria Della Torre – Ubik, Mondadori Centro Storico e Mondadori Il Gialdo.

www.lagrandeinvasione.it

Incipit Offresi fa tappa a Chieri



Incipit Offresi approda a Chieri. La sfida a colpi di Incipit del primo talent letterario itinerante per aspiranti scrittori, che quest'anno compie 10 anni, diventa un gioco, al Centro Commerciale "Il Gialdo" di Chieri, per mettersi alla prova nell'ambito de *La Grande Invasione a Chieri*, prima edizione del Festival della lettura in città. I giochi e le attività sono legati al mondo della lettura, ma non solo. Tra questi, Crea Incipit, partendo dalle parole chiave indicate, bisogna ideare un incipit in 3 minuti; Riscrivi l'Incipit, una revisione personale e creativa degli incipit letterari più famosi; Indovina l'Incipit attraverso il mimo e la musica. Conduce Francesco Trazzi, autore e attore in ambito cabarettistico. *Incipit Offresi* è un format innovativo ideato e promosso dalla Fondazione Ecm - Biblioteca Archimede di Settimo Torinese, in sinergia con Regione Piemonte e Città di Settimo Torinese. Un vero e proprio talent della scrittura per promuovere la pubblicazione di nuovi libri e scoprire nuovi talenti. In 9 anni *Incipit Offresi* ha scoperto 150 nuovi autori, pubblicato oltre 75 libri e coinvolto circa 11mila spettatori l'anno, 30 case editrici e 85 biblioteche nelle 198 tappe per un totale di 10.200 chilometri percorsi.

www.incipitoffresi.it

Il Mese della Cultura 2025 a Carmagnola



Un ricco cartellone di eventi dedicati alla promozione della cultura, tra libri, mostre, musica, teatro, conferenze e iniziative delle scuole. Il *Mese della Cultura* di Carmagnola, in programma dal 30 maggio al 9 luglio, si propone anche quest'anno come un'occasione importante per promuovere la partecipazione attiva e la crescita culturale della comunità, coinvolgendo realtà artistiche locali e ospiti di rilievo nazionale. Grazie alla collaborazione con diverse associazioni cittadine, la rassegna propone una vasta gamma di eventi che abbracciano molteplici forme d'arte, dalla letteratura alla musica, dal teatro alle mostre. Tutti gli eventi sono a ingresso libero e distribuiti in diversi luoghi della città, dal Cortile del Castello al Parco di Cascina Vigna, passando per la biblioteca, il Cortile Ex Mendicizia Istruita, strade, piazze, musei e chiese. In caso di maltempo, la maggior parte degli eventi si potranno svolgere nel Salone Antichi Bastioni. Un capitolo speciale del programma è dedicato alla cultura del mare e alla marittimità: Carmagnola vanta infatti una tradizione legata alla lavorazione della canapa per corde e vele navali, celebrata dal Museo Civico Navale. Tra gli appuntamenti, la prima Mostra Nazionale di Pittura di Marina.

www.comune.carmagnola.to.it

“Dall’Erbaluce al Paradiso” sulle strade del Canavese



Domenica primo giugno sulle strade del Canavese è protagonista la manifestazione ciclistica “Dall’Erbaluce al Paradiso” riservata alla categoria Juniores. La partenza è fissata da Caluso, terra del vino Erbaluce, alle ore 11, con arrivo a Campiglia Soana, frazione del Comune di Valprato Soana, situata a 1.350 metri nel cuore del versante piemontese del Parco Nazionale del Gran Paradiso. La manifestazione è organizzata dall’Asd Velo Club Eporediese Cicli Tessitore con il Comitato Gemellaggio Caluso (I) - Brissac Quincé (F) e Kubaba Viaggi. Si tratta di una gara agonistica riservata alla categoria “Juniores”, dove è attesa la presenza di oltre un centinaio di atleti dal Piemonte e da altre Regioni d’Italia. Oltre allo scopo sportivo, l’intento degli organizzatori è anche quello di far conoscere il territorio del Canavese e il suo vitigno storico, l’Erbaluce. Il percorso di 112 km toccherà infatti le colline di Caluso e Mazzè e poi San Giorgio Canavese, Aglié, Bairo, Castellamonte, Pont Canavese, Ingria, Ronco Canavese, Valprato Soana e con l’arrivo a Campiglia Soana. A Campiglia Soana, oltre alle premiazioni, verrà offerto a tutti i partecipanti un buffet con le specialità locali e naturalmente l’Erbaluce di Caluso.

www.instagram.com/v.c.eporediese_ciclitessitore/

Il Giro d'Italia al Colle delle Finestre



Fine settimana da non perdere per gli appassionati di ciclismo in Piemonte. Sabato 31 maggio è infatti in programma la 20ma tappa, del Giro d'Italia "Verrès-Colle delle Finestre-Sestriere," con traguardo finale ai 2.035 metri d'altitudine della stazione turistica della Vialattea. Si tratta della tappa regina del Giro d'Italia 2025, corsa sulla distanza di 205 km per un dislivello di 4.500 metri. Il Colle delle Finestre, a quota 2.178 metri d'altitudine, sarà la Cima Coppi di questa edizione. Da qui i corridori si lanceranno in discesa lungo la frazione Balbuotet del Comune di Usseaux, per poi attraversare Pragelato e rilanciare l'azione lungo l'ultima salita verso il traguardo finale posto ai 2.035 metri del Colle del Sestriere, in via Pinerolo, dove i primi concorrenti sono attesi attorno alle ore 16. Nell'occasione il Comune di Sestriere inaugurerà il nuovo impianto di illuminazione dell'Albero della Vita, scultura realizzata dall'artista Mario Ceroli per l'inaugurazione dei Campionati del Mondo di Sci Alpino nel 1997. Come da consuetudine il Giro d'Italia sarà preceduto dalla coloratissima carovana degli sponsor, che farà tappa in vari Comuni interessati dal passaggio della corsa in rosa.

www.comune.sestriere.to.it

Quando la musica diventa storia a Pont Canavese



Domenica primo giugno, a Pont Canavese, cultura, musica e tradizioni si incontreranno grazie all'evento *Quando la musica diventa storia*, con tanti appuntamenti per scoprire le bellezze del paese. Percorsi culturali e performance artistiche racconteranno il territorio e i suoi luoghi storici più significativi. Nel ricco cartellone dell'evento ci sono un "talent Show dei Giovani", con esibizioni di giovani musicisti, tra musica, recitazione e grafica. Sarà possibile partecipare a visite guidate alla Torre Ferranda, a Palazzo Borgarello, lo storico palazzo medioevale della porticata via Caviglione, il cui parco sarà eccezionalmente aperto per l'occasione, con momenti immersivi tra musica e storia, in cui saranno gli stessi personaggi pontesi ad accompagnare i visitatori con l'ausilio dell'intelligenza artificiale, al Museo della Plastica Cannon-Sandretto, con la mostra temporanea delle radio in plastica. Esibizioni musicali con tour guidati sono previste dalle ore 12 alle 14 e dalle ore 16 alle 17:30 con "Barocco a San Francesco", "Campane tibetane e viaggio sonoro interattivo" a Casa Borgarello, "La canzone italiana" in Piazza XXV Aprile, esibizioni di danze Folk nel Parco Mazzonis, improvvisazione nell'allea. Dalle ore 19 alle 24 "Music, Art & Drink by Cmfproduction" in Piazza Craveri e dalle ore 20:30 alle 22:30 spettacolo delle Scuole al Salone Polivalente.

www.comune.pontcanavese.to.it

La mostra di Rebecca Horn al Castello di Rivoli



Fino al 21 settembre il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea accoglie la mostra *Rebecca Horn – Cutting Through the Past*. Si tratta della prima retrospettiva dedicata all'artista in un museo italiano e la prima grande esposizione dopo la sua recente scomparsa. Il progetto nasce dalla cooperazione tra il Castello di Rivoli e Haus der Kunst, Monaco di Baviera, a seguito della personale dell'artista organizzata dalla stessa istituzione nel 2024. Rebecca Horn – Cutting Through the Past riconosce il ruolo fondamentale di Rebecca Horn (Michelstadt, 1944 – Bad König, Germania, 2024) nello sviluppo della pratica artistica contemporanea, attraverso opere che negli anni hanno dato vita ad un inquietante teatro performativo, nel quale sono protagoniste tematiche fondamentali quali tempo, memoria, desiderio e relazioni di potere. Il lavoro di Rebecca Horn propone un inscindibile intreccio tra l'umano e il meccanico e anticipa problematiche al centro dell'attuale dibattito culturale, in un contesto definito da tecnologie e macchine che tendono a diventare nostre estensioni. Sono esposte oltre 35 opere dell'artista tra installazioni, sculture, video, film e disegni, con importanti prestiti di opere raramente esposte provenienti dalla Fondazione Moontower, istituita in Germania dalla stessa artista.

www.castellodirivoli.org

Il Museo Valdese di Torre Pellice riapre con un concerto



Il Museo Valdese di Torre Pellice riapre le sue porte ai visitatori sabato 31 maggio e lo fa con un'esperienza che unisce musica e narrazione, in un percorso tra le epoche storiche. Nella suggestiva cornice della sezione storica, si terrà l'evento *Museo in concerto con voci narranti*: un concerto diffuso con voci narranti per le sale del Museo, realizzato in collaborazione il Civico Istituto Musicale "A. Corelli" di Pinerolo. L'iniziativa propone un vero e proprio percorso musicale attraverso i secoli, dal Rinascimento fino al Novecento, dove ogni tappa sarà accompagnata da brani eseguiti dal vivo e testi narrativi che daranno voce a personaggi, documenti storici, lettere e riflessioni legati al mondo valdese e più in generale alle epoche rappresentate. Si esibiranno per l'occasione docenti e allievi del Civico Istituto Musicale "A. Corelli" di Pinerolo, con un repertorio musicale che spazierà dal '500 al '900. L'appuntamento è fissato per le ore 15, con replica alle ore 16. La prenotazione dei biglietti è obbligatoria presso: bookshop@fondazionevaldese.org.

<https://museovaldese.org>

VI SEGNALIAMO...



Sabato 7 e domenica 8 giugno evento celebrativo, culturale e sportivo

La Cuneo - Colle della Maddalena Tutto pronto per il centenario della corsa automobilistica



La vittoria di Tazio Nuvolari nel 1930, le auto in piazza Galimberti nel 1925 e, sotto, la partenza da Pietraporzio nel 1961

Sabato 7 e domenica 8 giugno Cuneo e la Valle Stura saranno teatro di un grande evento celebrativo, culturale e sportivo: il centenario della corsa automobilistica "Cuneo - Colle della Maddalena", organizzata dall'Automobile Club Cuneo a 100 anni dalla sua prima edizione del 9 agosto 1925. Parteciperanno oltre 50 auto d'epoca suddivise in due categorie: auto "storiche", ovvero costruite entro il 31 dicembre 1961, anno dell'ultima edizione della corsa, e "classiche" realizzate fino al 1977. Teatro della manifestazione sarà piazza Galimberti, dove dalle 15 di sabato 7 si svolgerà il "concorso di eleganza". Non mancherà una mostra fotografica dedicata proprio alle cinque edizioni della corsa e ai suoi protagonisti. Domenica 8 la rievocazione su strada: dalle ore 9 le auto risaliranno la Valle Stura fino ai 1.996 metri del Colle della Maddalena con successivo rientro a Vinadio, in località Goletta. L'evento, che si svolge con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Città di Cuneo e dei Comuni di Borgo San Dalmazzo, Moiola, Demonte, Pietraporzio e Argentera e dell'Unione Montana Valle Stura e in collaborazione con una serie di sponsor, sarà tenuto a battesimo dalla campionessa olimpionica Stefania Belmondo. La rievocazione rientra nel programma di "Ruote nella Storia 2025", il tour di raduni e incontri dedicato agli appassionati di automobilismo d'epoca che il Club Acì Storico porta in tutta la Penisola. Per maggiori informazioni contattare l'Automobile Club Cuneo al numero 0171/440031 o scrivere all'indirizzo e-mail eventi@acicuneo.it. «Sarà un'occasione per rivivere la storia dell'automobile attraverso un incontro straordinario di vetture d'epoca, alcune delle quali risalenti a quasi cent'anni fa, tra il 1925 e il 1930 - afferma Francesco Revelli, presidente dell'Automobile Club Cuneo -. Negli anni in cui si correva la Cuneo-Colle della Maddalena, l'Italia attraversava una fase di profonda trasformazione economica,



una vera e propria transizione che ha influenzato l'organizzazione della società e la vita quotidiana delle persone. Oggi, ci troviamo nuovamente all'inizio di un cambiamento strutturale: un nuovo paradigma produttivo che rimette al centro il tema della mobilità. L'automobile non viene superata, ma si rinnova, evolve, attraversando un percorso complesso, in cui continuano a convivere tradizione e innovazione».

La corsa Cuneo-Colle della Maddalena, nata nel 1925 dall'iniziativa di un gruppo di appassionati e pionieri del motorsport, poi soci fondatori dell'Automobile Club Cuneo, è stata molto più di una semplice gara: ha rappresentato il connubio perfetto tra audacia umana, ingegneria meccanica e valorizzazione del territorio. La corsa si svolse ufficialmente in cinque edizioni: nel 1925, 1926, 1927, 1930 e 1961. Inizialmente riservata alle vetture da turismo, la competizione si è evoluta nel tempo, aprendosi alle categorie "sport e corsa" nel 1930, edizione nella quale ebbe la sua consacrazione internazionale con il record imbattuto di Tazio Nuvolari a bordo di un'Alfa Romeo P2. Tuttavia, le difficoltà organizzative determinate dalla crescente regolamentazione delle gare su strada, ne hanno interrotto la continuità, senza però spegnerne il ricordo. L'ultima edizione ufficiale si tenne nel 1961, organizzata in occasione del 35° anniversario di fondazione

dell'Automobile Club Cuneo. Tra le auto che prenderanno parte alla rievocazione spiccano una Lancia Lambda VI Serie del 1926 e una Lancia Lambda del 1928 comparsa nel film "La sposa bella" del 1960 con l'attrice Ava Gardner, star del cinema americano; in casa Fiat, una 508 Ss Coppa Oro del 1933 e una 1100 Sport del 1950 che prese parte alla "Mille Miglia" del 1951; non mancano una Porsche 356 A T1 coupè Gt immatricolata per la prima volta a Parigi nel 1956 da un capitano dell'esercito americano, un'Alfa Romeo 6C 1500 del 1928 primo modello di una longeva famiglia di vetture e un rarissimo e autentico esemplare di Alfa Romeo 6C 1750 Gran Sport VI serie, spider carrozzeria Touring, che rappresenta l'ultima versione del modello che portò all'Alfa Romeo innumerevoli e straordinari successi internazionali. In occasione del Centenario della corsa, l'Automobile Club Cuneo ha istituito un Comitato d'Onore per dare prestigio e promuovere l'evento. Il Comitato è composto da Francesco Revelli, presidente Automobile Club Cuneo, Piergiorgio Re, presidente Automobile Club Torino, Patrizia Manassero, sindaco di Cuneo, Loris Emanuel, presidente Unione Montana Valle Stura, e Tommaso Mario Abrate, presidente AgenForm.

<https://www.autorivari.com/1925-2025-laci-cuneo-celebra-il-centenario-della-corsa-automobilistica-cuneo-colle-della-maddalena/>



La conferenza stampa di presentazione del centenario della Cuneo - Colle della Maddalena

LA STORIA DELLE CINQUE EDIZIONI DELL'EVENTO

Tra trionfi, tragedie, passione per i motori e campioni leggendari come Tazio Nuvolari

Queste le cinque edizioni della Cuneo - Colle della Maddalena. La prima, nel 1925, avvenne tra trionfi e tragedia. Il 9 agosto 1925 si tenne la gara automobilistica internazionale per vetture da turismo. L'evento attirò grande pubblico e piloti di spicco: Sandri, Deo e Pagliano che, su Bugatti, stabilì il record assoluto. Il Principe Umberto di Savoia diede il via alla corsa. L'entusiasmo si spense però per la tragica morte del pilota Onesimo Marchisio. Vennero assegnate medaglie e la prestigiosa Grande Coppa, dando inizio a una nuova tradizione sportiva per la città.



Aimini domina la seconda edizione (1926) Il 1° agosto 1926 si corse la seconda edizione. Migliaia di spettatori da Piemonte e Liguria affollano il percorso. Giulio Aimini, su Diatto, vinse e batté il record di Pagliano. Cattaneo e Giraudo brillarono nelle rispettive categorie. Non mancarono ritiri e incidenti lievi, ma l'organizzazione fu impeccabile. La vigilia accese Cuneo con rombi di motori e festa in piazza. All'alba, una folla entusiasta invase le strade, trasformando la gara in un evento sociale e sportivo memorabile.

Alfa Romeo trionfa alla terza edizione (1927) Il 7 agosto 1927 andò in scena la terza edizione. Emilio Gola, su Alfa Romeo, dominò e frantumò il record assoluto, seguito da Marinoni e Ramponi. Le Alfa 6C monopolizzarono la classe 1500, confermando la superiorità tecnica del marchio. Zampieri vinse nella 1100 cm³, mentre Giraudo e Strazza duellarono tra le oltre 2000. La Principessa Giovanna diede il via alla corsa, accolta con entusiasmo. La folla animò Cuneo e il Colle con festeggiamenti, tra clacson, vino e musica e l'evento si confermò un successo tecnico, sportivo e popolare.

Nuvolari domina con record la quarta edizione (1930) Il 29 giugno 1930 Tazio Nuvolari conquista la quarta edizione, prima prova del campionato europeo della Montagna. A bordo dell'Alfa-corsa, volò sui 66 km del tracciato e firmò un nuovo record con 103,7 km/h di media. Fagioli (Maserati) fu secondo, Arcangeli terzo. Caracciola trionfò nella categoria sport con la Mercedes "sette litri". Siena batté Gola nella 1500 cm³, Clerici vinse di misura su Moradei. Il pubblico affollò il percorso, mentre Stuck e Varzi si ritirano. L'Italia celebrò la sua superiorità tecnica e organizzativa, e Nuvolari scrisse un'altra pagina leggendaria dell'automobilismo.

Dopo 31 anni, il ritorno (1961) Il 13 agosto 1961 tornò lo storico evento, quinta edizione della gara in salita. Sul nuovo tracciato di 17 km da Pietraporzio al Colle trionfa Edoardo Lualdi su Ferrari 250 Gt, con una media di 90,465 km/h. Sul podio anche Stanga su Osca e Frescobaldi su Lancia Flaminia Zagato. La giornata, seguitissima dal pubblico, celebrò la rinascita della corsa con grande entusiasmo. Al miglior tempo assoluto fu assegnato il Trofeo Enrico Pisani, preziosa scultura in argento e oro dedicata allo storico presidente dell'Automobile Club di Cuneo, scomparso nel 1960.

Piemonte Natura

Interessanti dati raccolti in una pubblicazione a cura del Parco Nazionale del Gran Paradiso

Oltre i ghiacciai la crisi del clima

Il volume è stato presentato in Regione alla presenza dell'assessore Marco Gallo

I ghiacciai del più antico Parco italiano come "termometro" dell'inarrestabile mutamento climatico che sta cambiando il volto delle nostre montagne e del nostro pianeta. Una metamorfosi analizzata sul campo, attraverso il contributo di autorevoli esperti, nel volume *Oltre i ghiacciai. Crisi climatica e nuovi equilibri nel Parco Nazionale Gran Paradiso*, presentato in anteprima mercoledì 14 maggio, presso il Grattacielo della Regione Piemonte. Alla presentazione sono intervenuti l'assessore regionale allo Sviluppo e Promozione della Montagna, Marco Gallo, il direttore della Direzione Ambiente energia e territorio della Regione Piemonte, Angelo Robotto, il presidente del Parco Nazionale Gran Paradiso, Mauro Durbano, il direttore dell'Ente, Bruno Bassano e i curatori del volume.

«Sono poi salito al piede del ghiacciaio del Trajo e ho notato che si è ritirato da 25 a 30 m dall'anno scorso. Forse un giorno scomparirà per sempre e gli uomini si dimenticheranno che è mai esistito». Così, già negli anni '60 il guardaparco Giacomo Guglielmetti Flemma descriveva nel suo diario di servizio la visione del ritiro del ghiacciaio del Trajo, nel Parco Nazionale Gran Paradiso. Nel 1958 i ghiacciai del Parco erano 74, nel 2024 ne sono rimasti 57: dati che fotografano appieno le conseguenze del cambiamento climatico. Il volume, curato dal Parco Nazionale del Gran Paradiso ed edito da Franco Cosimo Panini, in occasione del 2025 Anno internazionale della conservazione dei ghiacciai proclamato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, affronta in modo rigoroso ma coinvolgente il tema del ritiro dei ghiacciai e delle trasformazioni ambientali in atto nel cuore delle Alpi.

Attraverso studi scientifici, testimonianze di guardaparco, riflessioni sull'alpinismo e sul ruolo dei parchi alpini, *Oltre i ghiacciai* offre uno spaccato unico della crisi climatica, monitorata da un osservatorio privilegiato e documentata in centosettantadue



La copertina del libro e la presentazione avvenuta al Grattacielo della Regione Piemonte

suggestive e dati aggiornati, che raccontano come la scomparsa dei ghiacci stia ridisegnando paesaggi, influenzando la biodiversità e modificando le risorse idriche, con influenze rilevanti sulla vegetazione, sulla fauna – come ad esempio la popolazione dello stambecco – e sull'uomo. Il libro dà voce anche a chi lavora ogni giorno sul territorio dell'area protetta – biologi, botanici, naturalisti e guardaparco – operando nel monitoraggio scientifico e nella conservazione di un patrimonio naturale fragile e prezioso, aiutando a comprendere l'evoluzione di questo cambiamento. «Questa pubblicazione che è al tempo stesso strumento divulgativo, guida ambientale e testimonianza viva di un cambiamento in atto – dichiara Mauro Durbano, presidente del Parco Nazionale Gran Paradiso – con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico e promuovere una nuova cultura della montagna». Secondo l'assessore Marco Gallo, «il volume *Oltre i ghiacciai* è

molto più di una pubblicazione, è un richiamo forte e documentato alla responsabilità che tutti abbiamo nei confronti della montagna e degli ecosistemi alpini. La crisi climatica, che in alta quota manifesta i suoi effetti in modo drammatico, impone nuove strategie di gestione del territorio, ma anche una nuova consapevolezza culturale. Il Parco Nazionale Gran Paradiso, con il suo patrimonio naturale, scientifico e umano, si conferma una sentinella preziosa e un laboratorio a cielo aperto per leggere il presente e immaginare il futuro. Regione Piemonte rischia di perdere il 4,7 per cento del Pil perdendo la sua biodiversità, per questo è al lavoro per avviare l'Osservatorio sui Cambiamenti Climatici: uno strumento per chi studia e per chi lavora nelle aree della regione più sensibili alle trasformazioni in atto. Sui nostri ghiacciai, infatti si gioca una parte cruciale della sfida per la sostenibilità e attraverso il loro monitoraggio possiamo costruire una nuova visione, capace di coniugare tutela, innovazione e sviluppo consapevole».

Lara Prato

È on-line lo speciale sui fossili scaricabile gratis dai lettori di Piemonte Parchi News



Il numero speciale di *Piemonte Parchi*, "Fossili, memorie di un territorio", offre uno sguardo unico sul patrimonio geologico e paleontologico della regione. La pubblicazione, distribuita in omaggio agli iscritti alla newsletter della rivista ambientale regionale, vuole valorizzare una ricchezza spesso poco conosciuta, ma di grande importanza scientifica e culturale. I fossili raccontano la storia antica di un territorio che oggi si presenta con paesaggi modificati e città moderne. Le colline astigiane e torinesi conservano tracce dell'antico mare che un tempo occupava la regione. Frammenti di conchiglie fossilizzate emergono lungo sentieri, scarpate e campi arati. Resti che rappresentano una testimonianza preziosa dell'evoluzione geologica. Nel numero speciale sono narrate storie di fossili ritrovati in siti significativi: dal Pliocene astigiano, con le sue balene e mastodonti, ai rettili triassici della Valle Maira. Viene raccontata la foresta fossile dello Stura di Lanzo e l'antico elefante della Val Cerrina. Le scoperte del Monte Chaberton nelle Alpi Cozie e gli squali fossili del Monferrato trovano spazio tra le pagine del volume, insieme agli affioramenti dell'Appennino ligure-piemontese e alla spiaggia di cristalli di Verduno. La pubblicazione rappresenta uno strumento fondamentale per studiosi, insegnanti e appassionati di geologia. La divulgazione scientifica si affianca alla tutela ambientale, promuovendo esperienze dirette nei parchi e nei siti attrezzati, come il Parco Paleontologico Astigiano. "Fossili, memorie di un territorio" invita a guardare il Piemonte con occhi nuovi, scoprendo la sua ricchezza geologica e la storia impressa nella roccia, provando a farvi scoprire un Piemonte insolito grazie al risultato di un lavoro appassionato, che unisce rigore scientifico e capacità narrativa, offrendo uno strumento prezioso a studiosi, insegnanti, studenti o semplici interessati. Un gesto concreto di valorizzazione che sottolinea l'importanza di proteggere e far conoscere il patrimonio paleontologico regionale anche attraverso esperienze dirette nelle Aree naturali protette e nei siti attrezzati, come quelli del Parco Paleontologico Astigiano.

(pdv)

Il giornalista Michele Sasso a confronto a Grugliasco con Michele Freppaz sui temi del suo libro sulle terre alte

Come immaginare il futuro della montagna?

Lo scorso mercoledì 21 maggio a Grugliasco, nella Biblioteca diffusa Agrovet, dell'Università degli studi di Torino, si è svolto l'incontro dedicato al libro "Montagne Immaginarie" di Michele Sasso, nell'ambito del "Festival dello sviluppo sostenibile 2025" (in foto). L'iniziativa, promossa da ASviS, coinvolge enti pubblici e privati nel sostegno agli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 per la diffusione della cultura della sostenibilità. La discussione, guidata dal professor Michele Freppaz, ha approfondito temi legati alla trasformazione delle terre alte. Freppaz,

docente ordinario nel Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino, si occupa di pedologia e processi legati alla neve e alle valanghe. Coordina il Centro "NatRisk" e dirige la Summer School internazionale Ipromo in collaborazione con la Fao. Michele Sasso, giornalista de La Stampa, ha collaborato con testate nazionali, occupandosi di ambiente e politica. Il libro esplora l'evoluzione della montagna italiana, affrontando il fenomeno dell'over-tourism e lo sfruttamento industriale. Viene analizzata la crisi della "snow economy" e la "restanza", la scelta di chi rimane per con-



trastare lo spopolamento delle aree interne. L'incontro ha valorizzato il ruolo della montagna come spazio di sperimentazione. <https://www.bibl-agrovet.unito.it/>